



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VINCENZO LAURENZA"**

CEIC8A100D - codice fiscale: 95017560616 - **Teano** (CE) – TEL.0823/875418

Email: [ceic8a100d@istruzione.it](mailto:ceic8a100d@istruzione.it) - Pec: [ceic8a100d@pec.istruzione.it](mailto:ceic8a100d@pec.istruzione.it) - Sito web: <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>

# LA VALUTAZIONE

La valutazione dei processi di apprendimento, del comportamento e delle competenze.

**ALLEGATO AL P.T.O.F. 2025-2028**

*Il presente documento viene aggiornato dal Collegio docenti del 27/11/2025 e approvato dal  
Consiglio di Istituto in data 15/12/2025.*

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....</b>	<b>4</b>
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....</b>	<b>9</b>
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA .....	10
RILEVAZIONE I.N.V.A.L.S.I.....	10
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	10
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA .....	11
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	11
GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE .....	12
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....</b>	<b>25</b>
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO .....	27
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES .....	29
LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE .....	33
<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....</b>	<b>57</b>
<b>ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE .....</b>	<b>60</b>
LE PROVE SCRITTE .....	63
IL COLLOQUIO .....	64
ATTRIBUZIONE VOTO FINALE.....	65
CRITERI PROPOSTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE.....	67

---

## INTRODUZIONE

---

La valutazione ha una valenza formativa ed educativa fondamentale, in quanto accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo.

Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 “*Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato*”, la valutazione è coerente con l’offerta formativa dell’istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. 254/2012) e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88, n. 89. È effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

- La valutazione nella scuola dell’infanzia è focalizzata sull’accompagnamento e la descrizione dello sviluppo di ogni bambino/a, evitando giudizi o classificazioni.
- La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è effettuata dai docenti di classe attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
- La valutazione nella scuola secondaria di primo grado avviene mediante l’attribuzione di *voti in decimi* che indicano differenti livelli di apprendimento, ad eccezione dell’insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa alla religione cattolica che prevedono l’attribuzione di un giudizio sintetico.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Patto educativo di corresponsabilità* e dal *Regolamento di Istituto*. Essa

- nella scuola primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione;
- nella scuola secondaria di I grado viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono mediante: colloqui individuali in presenza; registro elettronico; eventuali comunicazioni inviate ai genitori (fonogrammi, comunicazioni sul registro elettronico, ...).

Preso atto della recente normativa relativa alla valutazione, nel pieno rispetto delle norme in vigore, il Collegio dei docenti delibera quanto segue:

- ✓ la valutazione deve essere sempre formativa e orientata allo sviluppo formativo e individuale dell’alunno/a;
- ✓ i docenti sono tenuti a chiarire i criteri di valutazione agli alunni e alle famiglie;
- ✓ la valutazione, in quanto strumento educativo, richiede una motivazione adeguata, in particolare quando l’ammissione alla classe successiva avviene nonostante il parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- ✓ la valutazione finale, per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da un’interpretazione puramente sommativa e quantitativa ricavata dalle prove di verifica, ma deve prendere in esame le condizioni di partenza, il percorso compiuto, i traguardi raggiunti, nel rispetto della personalità e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
- ✓ la valutazione, in particolare in momenti decisivi come la promozione, deve scaturire da decisioni collegiali, auspicabilmente assunte all’unanimità o ad ampia maggioranza.

Sulla base di quanto riportato, i consigli di classe seguiranno criteri condivisi per assicurare omogeneità, equità e trasparenza.

Al termine del ciclo di studi, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenere i processi di crescita e per favorire l’orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'osservazione è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. Essa consente di valutare e verificare le esigenze del bambino, nonché di equilibrare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte degli alunni. Il processo di valutazione va considerato nella sua complessità. Nella scuola dell'infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa, bensì come valutazione del contesto educativo: si valuta, attraverso l'osservazione e l'azione educativa, il contesto socioculturale e l'ambiente fisico in cui si opera. Si utilizzano i seguenti indicatori:

- ✓ dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva
- ✓ ritmi e tempi di apprendimento
- ✓ evoluzione dell'autonomia
- ✓ livelli acquisiti in relazione alle prime competenze.

Gli strumenti di verifica sono:

- ✓ l'osservazione sistematica e occasionale
- ✓ conversazione e colloqui
- ✓ prove semi-strutturate (disegni e schede).

L'osservazione occasionale si riferisce a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere analizzati; l'osservazione sistematica viene attuata con la raccolta nel tempo di elementi utili a conoscere, comprendere e valutare i processi di sviluppo maturati e quelli da promuovere, i bisogni del bambino e i contesti educativo-didattici. Tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni si valuta in una prospettiva di continua regolazione l'attività didattica.

La valutazione/verifica prevede:

- momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino quando accede alla scuola dell'infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Per i bambini e le bambine di tutte le fasce di età, sono state elaborate delle griglie di osservazione/ valutazione. Esse tracciano il profilo del bambino sul piano dell'autonomia e dello sviluppo dell'identità, dando riferimenti precisi rispetto alle capacità relazionali, motorie, percettive, grafico-espressive, linguistiche e logico-matematiche raggiunte al primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico. La scheda, debitamente datata e firmata dai docenti, viene condivisa con le famiglie durante i due colloqui individuali, che si svolgono, a metà e alla fine dell'anno scolastico rispettivamente. La scheda, per i bambini di cinque anni, rappresenta la base di confronto e di passaggio di informazioni con le insegnanti della scuola primaria.

Si riportano di seguito le schede di verifica/valutazione utilizzate dalla scuola dell'infanzia.

### Scheda di verifica alunni 3 anni

Cognome _____ Nome _____							
CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
		SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
IL SÉ E L'ALTRO	Accetta serenamente l'ambiente scuola						
	Accetta le regole della sezione						

	Usa il materiale (giochi strutturati e non) insieme agli altri bambini						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Mangia da solo						
	Sa riconoscere su di sé le principali parti del corpo						
	Si rappresenta graficamente(testa-arti)						
	Partecipa ai giochi motori e sa controllare gli schemi motori dinamici generali						
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Riconosce i colori fondamentali						
	Mostra interesse per la musica						
	Prova a rappresentare graficamente le sue conoscenze						
	Manipola materiali						
I DISCORSI E LE PAROLE	Sa prestare attenzione e portare a termine le attività proposte						
	Sa verbalizzare situazioni – azioni nell’esperienza quotidiana						
	Sa ascoltare e comprendere brevi racconti e conversazioni						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sa collocare oggetti nello spazio						
	Sa raggruppare secondo un attributo						
	Osserva alcuni fenomeni naturali						

### Scheda di verifica alunni 4 anni

Cognome _____ Nome _____							
CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
		SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
IL SÉ E L'ALTRO	Accetta di giocare con gli altri						
	Rispetta le regole del gioco						
	Dialoga con i compagni						
	Dialoga con le insegnanti						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Sa essere autonomo nella gestione di se stesso						
	Porta a termine compiti e incarichi						
	Riconosce e denomina le parti del viso e del corpo						
	Sa muoversi nello spazio secondo indicazioni e riferimenti spazio-topologici						
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Rappresenta graficamente lo schema corporeo						
	Riconosce i colori derivati						
	Recita poesie, filastrocche e canta semplici canzoncine						
	Manipola materiali						
I DISCORSI E LE PAROLE	Sa esprimere i suoi bisogni						
	Sa strutturare in modo completo semplici frasi						
	Comprende i contenuti di un racconto						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sa individuare la successione temporale degli eventi (prima – dopo)						
	Sa utilizzare il quantitativo pochi – molti						
	Sa classificare per colore, forma e grandezza						
	Sa cogliere i cambiamenti della natura						

# SCHEDA DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

## DATI ANAGRAFICI

Alunno/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Scuola dell'Infanzia di provenienza \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

Frequenza scolastica (costante, saltuaria, sporadica) \_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_

Se straniero:

	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	SI	No	In parte	SI	No	In parte
Il bambino comprende la lingua italiana						
Il bambino parla la lingua italiana						

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
		SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
IL SÉ E L'ALTRO	Ha sviluppato il senso dell'identità personale e una positiva immagine di se stesso						
	Sa riconoscersi come appartenente a una famiglia, a un gruppo, a una comunità						
	Si avvia a comprendere i bisogni e le esigenze degli altri						
	Ha raggiunto una prima consapevolezza del senso civico						
	Partecipa alle attività proposte dall'insegnante						
	Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente sollecitato e richiamato						
	Controlla ed esprime i propri sentimenti, affrontando serenamente nuove situazioni						
	Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini						
	Comprende, accetta ed esegue regole di comportamento e sa assumersi le proprie responsabilità						
	Riconosce e accoglie le diversità						
	Ha raggiunto un'adeguata autonomia personale						
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Ha interiorizzato che le abitudini igieniche acquisite sono utili per una gestione del proprio corpo						
	Ha un controllo segmentario degli schemi dinamici generali e imita posizioni globali del corpo e posizioni combinate dei suoi elementi						
	Comprende l'importanza di una corretta alimentazione						
	Colloca se stesso in base a parametri spaziali						
	Ha un buon controllo della motricità fine						
	Riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono su di sé e sugli altri						
	Rappresenta lo schema corporeo con ogni dettaglio						
	Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo						
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Utilizza i materiali e le tecniche espressive in maniera intenzionale e creativa per produrre elaborati in forma libera e su consegna						

	Utilizza correttamente lo spazio grafico e usa il mezzo espressivo per rappresentare la realtà e la fantasia						
	Comunica emozioni attraverso linguaggi diversi						
	Esegue le attività con cura e le porta a termine senza distrarsi						
	Ha acquisito una buona coordinazione oculo-manuale						
	Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e l'osservazione delle opere d' arte						
	Si esprime attraverso forme di drammatizzazione						
	Produce semplici sequenze sonoro- musicali con la voce, con il corpo, con semplici strumenti						
	Percepisce gradazioni accostamenti mescolanze di colori						
	Usa i colori appropriati e sa descrivere e riprodurre immagini						
I DISCORSI E LE PAROLE	Pronuncia correttamente fonemi e parole						
	Struttura la frase in modo completo						
	Partecipa in modo coerente alle conversazioni, rispettando il proprio turno						
	Dialoga, discute e chiede spiegazioni						
	Comprende i contenuti di un testo narrativo e regolativo						
	Riferisce correttamente un racconto ascoltato rispettandone la successione temporale						
	Memorizza ed espone oralmente canti, filastrocche e poesie						
	Ha ampliato progressivamente la competenza lessicale e semantica						
	Si avvia al processo di simbolizzazione della lingua scritta attraverso una produzione spontanea di scrittura						
	Dimostra di saper discriminare fonemi e sillabe iniziali (competenza meta-fonologica)						
	Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura delle lettere						
	Sa scrivere il proprio nome						
	Esprime e comunica in modo adeguato emozioni, pensieri, esperienze utilizzando un linguaggio appropriato						
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse						
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Dimostra rispetto e interesse per gli ambienti e per gli esseri viventi che lo circondano						
	Utilizza i sensi per discriminare e nominare le caratteristiche degli oggetti						
	Sa raggruppare, classificare e ordinare gli oggetti in base a determinati criteri						
	Ha acquisito e padroneggia i concetti topologici						
	Riproduce semplici sequenze ritmiche						
	Sa costruire corrispondenze e relazioni logiche						
	Sa associare il numero alla quantità entro la decina						
	Conta e registra con simboli numerici quantità diverse e stabilisce delle relazioni tra quantità						

	Sa fare piccoli ragionamenti basati sul concetto di aggiungere e togliere						
	È capace di percepire gli eventi e collocarli nel tempo						
	Riconosce situazioni di causa ed effetto						
	Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone						
	Conosce le caratteristiche di ogni stagione e coglie le trasformazioni naturali						
	Ha sviluppato spirito di osservazione, formula ipotesi di eventi ed è in grado di verificarli						
	Riconosce e riproduce semplici figure geometriche						
	Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie						

EVENTUALI ANNOTAZIONI: \_\_\_\_\_



---

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Nella scuola primaria, la valutazione è disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

- Decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- Legge n. 150 del 01/10/2024 - *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;*
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025 - *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado – Allegato A.*

Secondo quanto riportato nell'articolo 2 dell'O.M. 3/2025 *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto”.*

A decorrere dalla seconda metà dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

*a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente<sup>1</sup>.*

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica (art. 309 del decreto legislativo n. 297 del 1994).

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa, su una nota distinta, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato, sul grado di autonomia e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Tale descrizione riguarda i progressi compiuti nei processi formativi, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale nonché il livello complessivo degli apprendimenti conseguito.

---

<sup>1</sup> O. M. 3/2025 art. 6: Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A (*Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria*) alla presente ordinanza.

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto n. 62 del 13/04/2017 chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (comma 1 articolo 3).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio possono deliberare la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3 comma 3).

## **RILEVAZIONE I.N.V.A.L.S.I.**

Nelle classi seconda e quinta della scuola primaria, l'istituto I.N.V.A.L.S.I. effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese (quest'ultima solo nella classe quinta), in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e, per la lingua inglese, con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

### Alunni con disabilità certificata

La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 deve essere coerente con il Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato con il supporto del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Questo gruppo, composto da docenti, famiglia, operatori sociosanitari e altre figure coinvolte, definisce obiettivi, strategie e criteri valutativi personalizzati, centrati sui reali bisogni e potenzialità dell'alunno. La valutazione non si basa unicamente sugli standard ministeriali, ma tiene conto del percorso individuale, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste. Deve essere inclusiva, formativa e orientata alla valorizzazione dei progressi, anche minimi, promuovendo l'autonomia e la partecipazione attiva. In presenza di un PEI differenziato, i criteri valutativi possono discostarsi dagli obiettivi curricolari, mantenendo comunque validità nell'ambito del percorso scolastico personalizzato.

### Alunni con DSA e altri alunni con BES

Gli insegnanti della classe, facendo riferimento al PAI d'istituto, curano tutte le fasi del processo di inclusione dell'alunno con BES e compilano la necessaria documentazione.

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), certificati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, deve essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale valutazione tiene conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, ponendo l'accento sui processi di apprendimento piuttosto che sulla mera prestazione finale. Le Linee Guida emanate dal MIUR nel 2011 sottolineano, inoltre, l'importanza di evitare qualsiasi penalizzazione derivante da difficoltà di tipo strumentale, quali la lettura, la scrittura o il calcolo, focalizzandosi invece sul conseguimento di obiettivi realmente accessibili.

Anche in sede di prove INVALSI, agli alunni con DSA devono essere garantite misure specifiche, volte a consentire una partecipazione equa alle attività di valutazione standardizzate.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non riconducibili a Disturbi Specifici di Apprendimento, ma che presentano caratteristiche riconducibili a condizioni di neurodivergenza, quali iperattività, disturbo da deficit dell'attenzione (ADHD) o difficoltà di autoregolazione comportamentale, la valutazione deve essere improntata a criteri di equità, trasparenza e coerenza con quanto eventualmente previsto nel PDP.

Anche in assenza di certificazione diagnostica, il Consiglio di Classe può predisporre un PDP, sulla base di una documentata osservazione pedagogica, al fine di garantire una valutazione che tenga conto delle effettive

modalità di apprendimento dell'alunno e delle difficoltà incontrate nel percorso scolastico. In tali casi, la valutazione:

- deve valorizzare i progressi in termini di impegno, partecipazione e acquisizione delle competenze, anche se non perfettamente allineati agli standard attesi;
- può essere supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, già previsti nel percorso didattico;
- non deve penalizzare eventuali difficoltà legate alla sfera dell'attenzione, dell'impulsività o della gestione del comportamento, purché non compromettano i risultati formativi in modo sostanziale;
- deve considerare in modo formativo i processi di apprendimento, favorendo l'autostima e la motivazione.

L'obiettivo è quello di garantire pari opportunità di successo formativo, riconoscendo e rispettando le differenze individuali attraverso una valutazione realmente inclusiva, centrata non solo sul prodotto finale, ma sull'intero percorso di crescita dell'alunno.

Per gli alunni stranieri con bisogni linguistici o di inserimento, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è uno strumento utile per adattare la didattica e la valutazione al loro livello di competenza linguistica e culturale. La valutazione deve tener conto del percorso di apprendimento della lingua italiana e dei tempi di adattamento, valorizzando i progressi compiuti. È possibile semplificare contenuti e prove, mantenendo criteri di equità e inclusione. Le indicazioni sono supportate dalla CM 24/2006 e dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, 2014).

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso dell'attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata) le modalità di verifica possono essere:

- sincrone orali, in videoconferenza grazie all'utilizzo dell'applicazione Meet della piattaforma G-Suite for education, modalità privilegiata per gli alunni delle classi inferiori che non sono ancora in possesso di adeguate competenze tecnologiche.
- sincrone scritte con consegna tramite e-mail o applicativi della piattaforma G-Suite
- asincrone con compiti tramite il registro elettronico e/o i "Lavori del corso" della piattaforma G-Suite
- ibride (asincrona + sincrona) con consegna dello svolgimento di un compito da discutere e approfondire in sincrono in sede di videoconferenza.

Inoltre per la valutazione DDI si tiene conto dell'efficace compartecipazione alle lezioni online, della regolarità e del rispetto delle scadenze, dell'impegno nell'esecuzione degli elaborati.

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno/a della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 - articolo 1, commi 3 e 4<sup>2</sup>. Si riporta la griglia per la valutazione del comportamento.

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.</li><li>• Rapporti costruttivi e stimolanti con compagni, insegnanti e personale non docente della scuola.</li><li>• Puntuale e preciso adempimento dei doveri scolastici.</li><li>• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.</li><li>• Comportamento maturo e responsabile.</li><li>• Frequenza assidua.</li></ul>

<sup>2</sup> Art. 1 comma 3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 1 comma 4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto scrupoloso delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Rapporti sereni e positivi con compagni, insegnanti e personale non docente della scuola.</li> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.</li> <li>• Comportamento corretto.</li> <li>• Frequenza assidua.</li> </ul>
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Rapporti positivi all'interno del gruppo, con compagni, insegnanti e personale non docente della scuola.</li> <li>• Adempimento abbastanza regolare dei doveri scolastici.</li> <li>• Interesse e partecipazione adeguati.</li> <li>• Comportamento vivace, ma corretto.</li> <li>• Frequenza regolare.</li> <li>• L'alunno/a ha a suo carico eventuali richiami verbali.</li> </ul>
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto parziale delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Rapporti non sempre positivi all'interno del gruppo, con gli insegnanti e con il personale non docente della scuola.</li> <li>• Adempimento dei doveri scolastici non sempre costante.</li> <li>• Partecipazione limitata al dialogo educativo.</li> <li>• Comportamento incostante per responsabilità.</li> <li>• Frequenza abbastanza regolare.</li> <li>• L'alunno/a ha a suo carico sanzioni previste dal regolamento d'Istituto per le infrazioni numero 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.</li> </ul>
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitato rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Difficoltà a relazionarsi serenamente con i coetanei e con gli adulti.</li> <li>• Scarsa partecipazione al dialogo educativo.</li> <li>• Adempimento dei doveri scolastici saltuario.</li> <li>• Comportamento incostante per responsabilità.</li> <li>• Frequenza discontinua.</li> <li>• L'alunno/a ha a suo carico sanzioni previste dal regolamento d'Istituto per le infrazioni numero 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.</li> </ul>
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso rispetto delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.</li> <li>• Funzione negativa nel gruppo classe.</li> <li>• Completo disinteresse al dialogo educativo.</li> <li>• Mancato adempimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Comportamento irresponsabile.</li> <li>• Frequenza molto discontinua.</li> <li>• L'alunno/a ha a suo carico sanzioni previste dal regolamento d'Istituto per le infrazioni numero 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.</li> <li>• L'attribuzione della valutazione di non sufficienza è decisa all'unanimità, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.</li> </ul>

## GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Di seguito, per ciascuna disciplina, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, si indicano:

- gli obiettivi di apprendimento,
- il giudizio sintetico (*ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente - non sufficiente*) con relativa descrizione.

Nell'attribuzione del giudizio si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Il documento di

valutazione riporta inoltre la rilevazione dei progressi.

## DISCIPLINA ITALIANO

### Classi prime-seconde-terze

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Ascolto e parlato:</u> Ascoltare e comprendere messaggi verbali e letture. <u>Lettura e comprensione:</u> Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. <u>Scrittura:</u> Produrre testi coerenti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a		GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo approfondito e corretto. Si esprime con ottima proprietà di linguaggio e con una notevole capacità critica.</li> <li>Legge in modo scorrevole ed espressivo. Ricava tutte le informazioni implicite ed esplicite di un testo in piena autonomia.</li> <li>Scriva in autonomia testi coerenti e originali. Applica le concordanze morfosintattiche in modo corretto e sicuro.</li> </ul>		OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo pertinente. Si esprime con buona proprietà di linguaggio e accurata capacità critica.</li> <li>Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende testi, ricava le informazioni esplicite e implicite di un testo in modo autonomo.</li> <li>Scriva in autonomia testi coerenti con rielaborazione personale. Applica le concordanze morfosintattiche in modo corretto.</li> </ul>		DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta in modo attento e partecipativo. Si esprime con un linguaggio corretto e adeguato al contesto.</li> <li>Legge correttamente e comprende le informazioni principali di un testo ascoltato o letto in modo autonomo.</li> <li>Scriva in autonomia testi brevi. Applica le concordanze morfosintattiche.</li> </ul>		BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo abbastanza corretto. Si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.</li> <li>Legge e comprende le informazioni principali con parziale autonomia.</li> <li>Scriva semplici testi comprensibili. Applica le concordanze morfosintattiche in modo non sempre corretto.</li> </ul>		DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo discontinuo. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</li> <li>Legge in modo meccanico e va guidato a cogliere le informazioni principali in un semplice testo.</li> <li>Scriva semplici frasi sotto dettatura. Applica le concordanze morfosintattiche registrando difficoltà.</li> </ul>		SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo frammentario e solo se guidato. Si esprime con incertezza e in modo non adeguato al contesto.</li> <li>Legge in modo stentato e va guidato a cogliere le informazioni essenziali di un semplice testo ascoltato o letto.</li> <li>Scriva semplici frasi e applica le concordanze morfosintattiche solo se supportato dall'insegnante.</li> </ul>		NON SUFFICIENTE

## DISCIPLINA ITALIANO

### Classi quarte-quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Ascolto e parlato:</u> Ascoltare e comprendere messaggi verbali e letture. <u>Lettura e comprensione:</u> Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. <u>Scrittura:</u> Produrre testi coerenti e corretti dal punto di vista morfo-sintattico.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a		GIUDIZIO SINTETICO

<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo articolato e corretto. Utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio; presenta una notevole capacità critica.</li> <li>Legge e comprende in modo autonomo diverse tipologie di testi. Esegue in modo immediato e puntuale consegne e istruzioni, anche complesse.</li> <li>Produce testi completi, apportando contributi personali, originali e critici dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</li> </ul>	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo pertinente. Si esprime in modo completo e con accurata capacità critica.</li> <li>Legge e comprende in modo corretto ed esauriente. Comprende i testi ricavandone le informazioni esplicite e implicite in modo autonomo.</li> <li>Produce e rielabora testi in modo autonomo, utilizzando un linguaggio appropriato. Coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, correlando le diverse scelte linguistiche alla varietà di situazioni comunicative.</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo appropriato e corretto. Si esprime con un linguaggio corretto e adeguato al contesto.</li> <li>Legge e comprende in modo valido ed esauriente. Comprende i testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali in modo autonomo.</li> <li>Produce e rielabora testi in modo chiaro ed ordinato utilizzando un lessico adeguato allo scopo. Applica le conoscenze morfo-sintattiche fondamentali.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo abbastanza corretto. Si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.</li> <li>Legge e comprende semplici e brevi testi con parziale autonomia. Coglie il senso globale e le informazioni principali di un testo.</li> <li>Produce testi utilizzando un linguaggio chiaro ed essenziale. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo discontinuo. Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione.</li> <li>Legge e comprende semplici e brevi testi in modo parziale.</li> <li>Produce testi dal contenuto essenziale, con diversi errori ortografici.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e interagisce in modo frammentario e solo se guidato. Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione.</li> <li>Legge e comprende semplici testi solo se guidato dal docente.</li> <li>Produce testi con la guida del docente. Fa fatica a riconoscere e ad applicare le fondamentali convenzioni ortografiche ed usa la lingua con incertezza.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

## DISCIPLINA MATEMATICA

### Classi prime-seconde-terze

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<p><u>Numeri</u>: conoscere entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.</p> <p><u>Spazio e figure</u>: Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p><u>Relazioni, dati e previsioni</u>: Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Si muove in completa autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.</li> <li>Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera eccellente e in completa autonomia.</li> <li>Raccoglie e rappresenta graficamente i dati graficamente in modo autonomo e adatto alle diverse situazioni.</li> <li>Utilizza in modo appropriato i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Si muove con precisione e autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto.</li> <li>Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.</li> <li>Raccoglie e rappresenta i dati in modo adatto alle diverse situazioni.</li> <li>Utilizza in modo corretto i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	DISTINTO	



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali in modo accurato. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto.</li> <li>• Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera adeguata.</li> <li>• Raccoglie e rappresenta graficamente i dati in diverse situazioni.</li> <li>• Utilizza in modo abbastanza corretto i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali in modo adeguato.</li> <li>• Risolve semplici problemi in parziale autonomia.</li> <li>• Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sostanzialmente corretta.</li> <li>• Raccoglie e rappresenta graficamente i dati in semplici contesti.</li> <li>• Utilizza in modo adeguato i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali con qualche incertezza. Risolve semplici problemi in modo adeguato e/o con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>• Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo essenziale ma con qualche incertezza.</li> <li>• Guidato/a, raccoglie e rappresenta graficamente i dati in semplici contesti.</li> <li>• Utilizza in modo non sempre adeguato i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali con difficoltà. Riconosce con difficoltà semplici problemi e li risolve con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>• Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo non adeguato e solo con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>• Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo non adeguato e solo con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>• Ha notevole difficoltà nell'utilizzo dei termini e dei simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

### DISCIPLINA MATEMATICA

#### Classi quarte-quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Numeri</u> : conoscere entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale. <u>Spazio e figure</u> : Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. <u>Relazioni, dati e previsioni</u> : Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica autonomamente e con precisione gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale. Analizza e risolve correttamente situazioni problematiche anche in contesti complessi.</li> <li>• Descrive, denomina e riproduce figure geometriche con padronanza; opera con le misure in completa autonomia.</li> <li>• Raccoglie e rappresenta i dati con correttezza e padronanza per ricavare informazioni in diversi contesti.</li> <li>• Utilizza in modo appropriato i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica in modo autonomo gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale. Analizza e risolve correttamente situazioni problematiche anche in contesti complessi.</li> <li>• Descrive, denomina e riproduce figure geometriche in modo appropriato; opera con le misure in modo sicuro.</li> <li>• Raccoglie e rappresenta i dati per ricavarne informazioni utili.</li> <li>• Utilizza in modo corretto i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	DISTINTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica in modo autonomo gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale. Analizza e risolve in modo adeguato situazioni problematiche.</li> <li>• Descrive, denomina e riproduce figure geometriche in modo adeguato; opera con le misure in modo sostanzialmente corretto.</li> <li>• Raccoglie e rappresenta i dati per ricavarne informazioni utili.</li> <li>• Utilizza in modo abbastanza corretto i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	BUONO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica con parziale autonomia gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale. Analizza semplici situazioni problematiche e applica procedure risolutive in modo generalmente corretto.</li> <li>• Denomina e riproduce figure geometriche in modo globalmente corretto; opera con le misure in contesti semplici.</li> <li>• Raccoglie dati, li rappresenta e ne ricava informazioni in contesti semplici.</li> <li>• Utilizza in modo adeguato i termini e i simboli specifici della disciplina.</li> </ul>	DISCRETO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con scarsa autonomia con i numeri e si muove in modo poco corretto nel calcolo mentale</li> </ul>	SUFFICIENTE	

e scritto. Incontra difficoltà nella scelta di soluzioni efficaci anche in situazioni problematiche note. • Classifica e riproduce figure geometriche in modo essenziale, opera con le misure solo in situazioni note. • Sa leggere dati per ricavare informazioni, in semplici contesti. • Utilizza in modo non sempre adeguato i termini e i simboli specifici della disciplina.	
• Opera con i numeri nel calcolo mentale e scritto, in situazioni note, solo se guidato. Necessita dell'aiuto dell'insegnante anche per risolvere semplici problemi. • Riproduce semplici figure geometriche e opera con le misure in situazioni note, con la guida dell'insegnante. • Legge dati per ricavare informazioni in modo non adeguato. • Ha notevole difficoltà nell'utilizzo dei termini e dei simboli specifici della disciplina.	NON SUFFICIENTE

**DISCIPLINA SCIENZE**  
**Classi prime -seconde- terze**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</i> Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. <i>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</i> riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
• Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo, preciso e pertinente. • Riconosce e descrive le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente in modo approfondito e sicuro. • Si esprime con ottima proprietà di linguaggio; presenta una notevole capacità critica.	OTTIMO	
• Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e pertinente. • Riconosce e descrive le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, in modo approfondito. • Si esprime con buona proprietà di linguaggio e capacità critica.	DISTINTO	
• Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note, in modo autonomo e corretto. • Riconosce e descrive le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, in modo adeguato. • Si esprime con buona proprietà di linguaggio.	BUONO	
• Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note, in modo parzialmente autonomo e sostanzialmente corretto. • Riconosce e descrive le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, in modo adeguato. • Si esprime con un lessico semplice ma adeguato al contesto.	DISCRETO	
• Osserva, individua e descrive elementi della realtà in situazioni note, con la guida dell'insegnante. • Se guidato, descrive semplici caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, in modo essenziale. • Si esprime con un lessico semplice/limitato.	SUFFICIENTE	
• Se guidato, individua semplici elementi della realtà solo in situazioni note. • Descrive con difficoltà e in modo poco chiaro semplici caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente.	NON SUFFICIENTE	

**DISCIPLINA SCIENZE**  
**Classi quarte e quinte**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</i> Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. <i>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</i> riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente.	
----------------------------	---	--



DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, in modo critico e autonomo un fenomeno, cogliendo analogie e differenze in situazioni note e non note, utilizzando con padronanza il linguaggio scientifico.</li> <li>Riconosce e descrive in maniera approfondita ed esauriente le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, utilizzando un appropriato registro linguistico.</li> </ul>	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, in modo autonomo un fenomeno, cogliendo analogie e differenze in situazioni note e non note, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico.</li> <li>Riconosce e descrive in maniera approfondita le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, utilizzando un appropriato registro linguistico.</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, in modo autonomo un fenomeno, utilizzando adeguatamente il linguaggio scientifico.</li> <li>Riconosce e descrive in maniera corretta le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, utilizzando un buon registro linguistico.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, in modo parzialmente autonomo un fenomeno, utilizzando un linguaggio essenziale.</li> <li>Riconosce e descrive in maniera sostanzialmente corretta le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente, utilizzando un adeguato registro linguistico.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Se guidato/a, descrive elementi di un fenomeno, in situazioni note, utilizzando un linguaggio essenziale.</li> <li>Descrive le più evidenti caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente in modo essenziale e con un registro linguistico non sempre corretto.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Se guidato/a, descrive un fenomeno solo in situazioni note e con la guida dell'insegnante.</li> <li>Descrive le più evidenti caratteristiche dell'uomo, dei viventi e del proprio ambiente con la guida dell'insegnante, utilizzando un registro linguistico non appropriato.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

**DISCIPLINA TECNOLOGIA**  
**Classi prime-seconde-terze-quarte-quinte**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Osservare, prevedere e trasformare</u> semplici oggetti e meccanismi	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie aspetti anche impliciti.</li> <li>Utilizza autonomamente le conoscenze in nuove situazioni e in chiave interdisciplinare.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.</li> <li>Collega le conoscenze acquisite autonomamente.</li> </ul>	DISTINTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.</li> <li>Collega le conoscenze acquisite.</li> </ul>	BUONO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il messaggio globalmente.</li> <li>Collega le conoscenze acquisite se richiesto.</li> </ul>	DISCRETO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.</li> <li>Collega le conoscenze acquisite se guidato.</li> </ul>	SUFFICIENTE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende il messaggio in modo parziale.</li> <li>Non sa effettuare collegamenti.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE	

**DISCIPLINA INGLESE**  
**Classi prime-seconde-terze**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Ascolto</u> (comprensione orale): Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. <u>Lettura</u> (comprensione scritta): Leggere e comprendere vocaboli, brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi. <u>Scrittura</u> (produzione scritta): Scrivere parole, semplici frasi e messaggi connessi a situazioni quotidiane.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende vocaboli noti e frasi di uso quotidiano in modo autonomo e preciso.</li> <li>Legge con disinvoltura e buona pronuncia.</li> </ul>	OTTIMO	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagisce correttamente in semplici scambi dialogici.</li> <li>• Memorizza e riproduce lessico e semplici frasi in modo appropriato e sicuro.</li> <li>• Scrive parole e semplici frasi legate a situazioni quotidiane in modo autonomo e sicuro.</li> <li>• Il metodo di lavoro è autonomo e organizzato.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende vocaboli noti e frasi di uso quotidiano in modo autonomo e corretto.</li> <li>• Legge con pronuncia e intonazione esatte.</li> <li>• Interagisce correttamente in semplici scambi dialogici.</li> <li>• Memorizza e riproduce lessico e semplici frasi con prontezza.</li> <li>• Scrive parole e semplici frasi legate a situazioni quotidiane in modo autonomo.</li> <li>• Il metodo di lavoro è autonomo e organizzato.</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge con pronuncia corretta e comprende semplici messaggi orali e scritti.</li> <li>• Memorizza termini e frasi e li riproduce con una certa facilità. Sa utilizzare alquanto correttamente le strutture più semplici della lingua.</li> <li>• Il metodo è autonomo e produttivo.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo corretto, ma non spedito.</li> <li>• Risponde a semplici domande, ma la comprensione globale dei messaggi orali e scritti non è immediata. Memorizza termini e frasi.</li> <li>• Conosce le strutture e le funzioni linguistiche, ma non sempre le applica in modo appropriato.</li> <li>• Il metodo di lavoro è parzialmente autonomo e reso produttivo da esplicite indicazioni.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge lentamente e, guidato, comprende il significato globale dei messaggi orali e scritti.</li> <li>• Si esprime utilizzando un bagaglio minimo di conoscenze lessicali e di strutture linguistiche.</li> <li>• Il metodo è produttivo solo con puntuali indicazioni.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'attività di lettura non associa il suono alla parola.</li> <li>• Non è in grado di ripetere semplici messaggi.</li> <li>• Non riconosce il significato di parole di uso comune.</li> <li>• Anche se guidato ha difficoltà nell'applicazione delle strutture linguistiche.</li> <li>• Il metodo di lavoro è da costruire.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

#### DISCIPLINA INGLESE

##### Classi quarte e quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<p><u>Ascolto</u> (comprensione orale): Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p><u>Lettura</u> (comprensione scritta): Leggere e comprendere vocaboli, brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.</p> <p><u>Scrittura</u> (produzione scritta): Scrivere parole, semplici frasi e semplici messaggi connessi a situazioni quotidiane.</p>	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge con ottima pronuncia brevi e semplici testi di uso quotidiano.</li> <li>• Comprende tutte le informazioni specifiche di un messaggio scritto e orale in modo autonomo e sicuro.</li> <li>• Interagisce con i compagni e con l'insegnante in modo sicuro e disinvolto.</li> <li>• Arricchisce autonomamente il proprio bagaglio lessicale e grammaticale.</li> <li>• Conosce in modo approfondito gli aspetti culturali del paese straniero ed opera confronti con gli aspetti della propria cultura.</li> <li>• Il metodo di lavoro è autonomo e organizzato.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge con pronuncia e intonazione esatte e comprende il significato globale di un semplice messaggio. È in grado di memorizzare e riprodurre con prontezza termini e semplici frasi.</li> <li>• Sa rispondere a semplici domande. Sa utilizzare correttamente le strutture più semplici della lingua. Conosce gli aspetti tipici della civiltà straniera.</li> <li>• Il metodo di lavoro è autonomo e organizzato.</li> </ul>	DISTINTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge con pronuncia esatta. Comprende il significato globale di un messaggio sia scritto che orale e ne ricava notizie.</li> <li>• Riesce a comunicare utilizzando le strutture e le funzioni linguistiche presentate.</li> <li>• Conosce bene gli aspetti culturali caratteristici della civiltà straniera.</li> <li>• Il metodo è produttivo.</li> </ul>	BUONO	

<ul style="list-style-type: none"> <li>La pronuncia è corretta ma la lettura non è sempre scorrevole.</li> <li>È in grado di comprendere globalmente un messaggio orale e scritto.</li> <li>Comunica in modo semplice e abbastanza corretto.</li> <li>Conosce gli aspetti della cultura straniera.</li> <li>Il metodo è reso produttivo da esplicite indicazioni.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge lentamente ma comprende il significato del messaggio.</li> <li>Risponde a brevi domande e riutilizza, guidato, semplici strutture e funzioni linguistiche.</li> <li>Conosce, in modo superficiale, gli aspetti della civiltà straniera.</li> <li>Il metodo di lavoro è produttivo solo con puntuali indicazioni.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>La pronuncia e l'intonazione nella lettura non sono corrette.</li> <li>Incontra molte difficoltà nella comprensione di un messaggio. Non conosce le strutture e le funzioni linguistiche più semplici.</li> <li>Non conosce gli aspetti della civiltà straniera.</li> <li>Il metodo è da costruire.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

## DISCIPLINA STORIA

### Classi prime-seconde-terze - quarte - quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Uso delle fonti</u> : individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <u>Organizzazione delle informazioni</u> : Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesce a ricostruire il passato usando le fonti in modo efficace e autonomo.</li> <li>Si esprime e interagisce in modo pertinente, ricco e personale, utilizzando il lessico disciplinare appropriato.</li> <li>Possiede conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari riuscendo a collegare i concetti acquisiti.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesce a ricostruire il passato usando le fonti in modo autonomo.</li> <li>Si esprime e interagisce in modo pertinente e personale, utilizzando il lessico disciplinare appropriato.</li> <li>Possiede conoscenze complete dei contenuti disciplinari riuscendo a collegare i concetti acquisiti.</li> </ul>	DISTINTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesce a ricostruire il passato usando le fonti in modo abbastanza autonomo.</li> <li>Si esprime e interagisce in modo pertinente, utilizzando il lessico disciplinare corretto.</li> <li>Possiede buone conoscenze dei contenuti disciplinari riuscendo a collegare in maniera sostanzialmente autonoma i concetti acquisiti.</li> </ul>	BUONO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesce a ricostruire il passato usando le fonti in modo parzialmente autonomo.</li> <li>Si esprime e interagisce in modo corretto, utilizzando il lessico disciplinare adeguato al contesto.</li> <li>Possiede conoscenze discrete dei contenuti disciplinari riuscendo a collegare semplici concetti acquisiti.</li> </ul>	DISCRETO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riesce a ricostruire il passato usando le fonti, solo se guidato.</li> <li>Si esprime e interagisce con qualche incertezza, utilizzando il lessico limitato.</li> <li>Le conoscenze dei contenuti disciplinari risultano globalmente adeguate.</li> </ul>	SUFFICIENTE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Anche se guidato, presenta difficoltà nella ricostruzione del passato usando le fonti</li> <li>Si esprime e interagisce con lessico limitato e non sempre adeguato al contesto.</li> <li>Le conoscenze dei contenuti disciplinari risultano inadeguate.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE	

## DISCIPLINA GEOGRAFIA

### Classi prime-seconde-terze – quarte e quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Orientamento</u> : muoversi consapevolmente nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. <u>Paesaggio</u> : conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta con piena padronanza sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo.</li> <li>• Conosce interamente il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>• Si esprime usando consapevolmente il linguaggio specifico della geografia.</li> </ul>	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta con padronanza sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in situazioni note.</li> <li>• Conosce in modo corretto il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>• Si esprime usando un linguaggio appropriato.</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici in situazioni note e in modo abbastanza autonomo.</li> <li>• Conosce adeguatamente il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>• Si esprime usando un linguaggio corretto.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e le risorse fornite dal docente.</li> <li>• Conosce discretamente il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta in situazioni note.</li> <li>• Si esprime usando un linguaggio adeguato.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.</li> <li>• Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta solo in situazioni note con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.</li> <li>• Si esprime usando un linguaggio essenziale.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove nello spazio circostante non utilizzando ancora i punti di riferimento e gli indicatori topologici; si orienta unicamente con il supporto del docente in situazioni note.</li> <li>• Conosce il territorio circostante solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.</li> <li>• Si esprime usando un linguaggio non appropriato.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

## DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

### Classi prime-seconde-terze

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Esprimersi e comunicare</u> : rielaborare e produrre immagini in modo creativo attraverso tecniche, materiali e strumenti diversi <u>Osservare e leggere immagini ed opere d'arte</u> : osservare, individuare e descrivere immagini e coglierne alcune caratteristiche	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce elaborati grafici personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo autonomo, corretto, personale e critico messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce elaborati grafici personali utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo corretto e autonomo messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note.</li> </ul>	DISTINTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo corretto messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note.</li> </ul>	BUONO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo discreto.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo essenziale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione nota.</li> </ul>	DISCRETO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo approssimativo.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo essenziale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note con il supporto del docente.</li> </ul>	SUFFICIENTE	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo frammentario.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo superficiale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note necessitando del supporto dell'insegnante.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE
--	-----------------

## DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

### Classi quarte e quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Esprimersi e comunicare</u> : rielaborare e produrre immagini in modo creativo attraverso tecniche, materiali e strumenti diversi <u>Osservare e leggere immagini ed opere d'arte</u> : osservare, individuare e descrivere immagini e coglierne alcune caratteristiche	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce elaborati grafici personali, utilizzando in modo creativo, originale e critico diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo autonomo, corretto, personale e critico messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà. È in grado di apprezzare e commentare opere d'arte.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce elaborati grafici personali utilizzando con sicurezza e autonomia diversi stili e tecniche di linguaggio iconico.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo corretto e autonomo messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione nota e non nota. È in grado di apprezzare e commentare in modo corretto le opere d'arte.</li> </ul>	DISTINTO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo autonomo.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo corretto messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note. È in grado di apprezzare e commentare in modo essenziale le opere d'arte.</li> </ul>	BUONO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo discreto.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo essenziale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazione nota. È in grado di apprezzare e commentare in modo abbastanza adeguato le opere d'arte.</li> </ul>	DISCRETO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo approssimativo.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo superficiale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note con il supporto del docente. È in grado di apprezzare e commentare, in modo frammentario le opere d'arte.</li> </ul>	SUFFICIENTE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici elaborati grafici utilizzando diversi stili e tecniche di linguaggio iconico in modo frammentario.</li> <li>• Osserva, esplora e descrive in modo superficiale messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note necessitando del supporto dell'insegnante.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE	

## DISCIPLINA MUSICA

### Classi prime-seconde-terze-quarte quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<u>Ascoltare</u> : discriminare eventi sonori utilizzando voce, strumenti; valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere. <u>Eseguire</u> collettivamente e individualmente ritmi e brani vocali e/o strumentali.	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discrimina in modo completamente pertinente e consapevole gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte.</li> <li>• Esegue in modo autonomo e creativo brani vocali sia in gruppo che individualmente.</li> </ul>	OTTIMO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discrimina in modo autonomo gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte.</li> <li>• Esegue in modo appropriato brani vocali sia in gruppo che individualmente.</li> </ul>	DISTINTO	



<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce in modo autonomo gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>Esegue in modo soddisfacente brani vocali sia in gruppo che individualmente.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce discretamente gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>Esegue in modo accettabile brani musicali sia in coro che individualmente.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Discrimina in modo superficiale gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>Esegue superficialmente brani vocali in gruppo.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce in modo frammentario gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>Esegue con difficoltà brani vocali.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

### DISCIPLINA EDUCAZIONE MOTORIA

#### Classi prime-seconde-terze-quarte-quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</u>: utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione.</p> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</u>: promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere stili di vita salutistici.</p>	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a		GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue con efficacia, partecipazione e collaborazione le attività proposte, rispettando sempre regole, ruoli e compagni.</li> <li>Attua in modo autonomo e responsabile comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui.</li> </ul>		OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue in modo consapevole le attività proposte, controllando autonomamente il coordinamento e i movimenti.</li> <li>Attua in modo autonomo comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui.</li> </ul>		DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue in modo autonomo le attività proposte con un corretto coordinamento e controllo dei movimenti.</li> <li>Conosce in maniera adeguata i principi riguardanti il proprio benessere psico- fisico.</li> </ul>		BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue alcune attività proposte con un coordinamento e controllo dei movimenti non sempre adeguati.</li> <li>Conosce in modo globale i principi riguardanti il proprio benessere psico-fisico.</li> </ul>		DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue le attività proposte solo se sollecitato e con un sufficiente coordinamento e controllo dei movimenti.</li> <li>Attua comportamenti scarsamente adeguati che salvaguardano la salute.</li> </ul>		SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue le attività proposte solo per imitazione con coordinamento e controllo parziale dei movimenti corporei.</li> <li>Conosce in modo confuso e frammentario i principi riguardanti il proprio benessere.</li> </ul>		NON SUFFICIENTE

### DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

#### Classi prime-seconde-terze-quarte-quinte

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	<p><u>Costituzione</u>: Conoscere i principi fondamentali della Costituzione; individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana; condividere regole comunemente accettate; curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita.</p> <p><u>Sviluppo economico e sostenibilità</u>: Conoscere le condizioni della crescita economica e comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano; individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p><u>Cittadinanza digitale</u>: Ricercare semplici informazioni in rete e riconoscerne le fonti; interagire con strumenti di comunicazione digitale; conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p>	
DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a		GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo approfondito le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>Attiva atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri e dimostra di saper interagire in modo efficace con tutti.</li> <li>Mette in atto comportamenti ecologici corretti ed è sensibile ai valori ambientali.</li> </ul>		OTTIMO

<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Esegue in maniera consapevole le attività proposte, controllando autonomamente il coordinamento.</li> <li>Attiva positivi atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri.</li> <li>Mette in atto comportamenti ecologici corretti.</li> <li>Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo responsabile e consapevole.</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo pertinente le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>Attiva in modo abbastanza corretto positivi atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri.</li> <li>Mette in atto pertinenti comportamenti ecologici.</li> <li>Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo responsabile.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo abbastanza corretto le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>Attiva atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri in modo appropriato.</li> <li>Mette in atto comportamenti ecologici abbastanza corretti.</li> <li>Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo consapevole.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti in modo essenziale.</li> <li>Attiva parzialmente atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri.</li> <li>Mette in atto comportamenti ecologici in modo discontinuo.</li> <li>Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali.</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce parzialmente le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>Attiva atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri in modo discontinuo.</li> <li>Mette in atto comportamenti ecologici in modo frammentario.</li> <li>Sviluppa parzialmente la capacità di accedere ai contenuti digitali.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE

**DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA**  
**Classi prime, seconde, terze, quarte, quinte**

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo notevole ed esaustivo.</li> <li>Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo notevole ed esaustivo.</li> <li>Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo notevole ed esaustivo.</li> <li>Possiede valori etici e religiosi in modo notevole ed esaustivo.</li> </ul>	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo completo e approfondito.</li> <li>Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo completo e approfondito.</li> <li>Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo completo e approfondito.</li> <li>Possiede valori etici e religiosi in modo completo e approfondito.</li> </ul>	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo corretto.</li> <li>Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo corretto.</li> <li>Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo corretto.</li> <li>Possiede valori etici e religiosi in modo corretto.</li> </ul>	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo abbastanza corretto.</li> <li>Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo abbastanza corretto.</li> <li>Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo abbastanza corretto.</li> <li>Possiede valori etici e religiosi in modo abbastanza corretto.</li> </ul>	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo essenziale.</li> <li>Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo essenziale.</li> <li>Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo essenziale.</li> <li>Possiede valori etici e religiosi in modo essenziale.</li> </ul>	SUFFICIENTE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce, comprende e confronta Dio e l'uomo in modo non adeguato.</li> <li>• Comprende e conosce il linguaggio religioso in modo non adeguato.</li> <li>• Comprende e confronta la Bibbia e le altre fonti in modo non adeguato.</li> <li>• Possiede valori etici e religiosi in modo non adeguato.</li> </ul>	NON SUFFICIENTE
---	--------------------

### ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA<sup>3</sup>

Opzione A) Il docente incaricato partecipa alla valutazione quadrimestrale e/o intermedia (laddove prevista) attraverso un giudizio sintetico (che non contribuisce alla media della valutazione quadrimestrale), sulla base dei criteri sotto indicati, espresso con la nota: *Non sufficiente /Sufficiente/ Discreto/ Buono/ Distinto/ Ottimo*.

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO L'alunno/a	GIUDIZIO SINTETICO
Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.	OTTIMO
Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza. È disponibile al confronto e al dialogo educativo.	DISTINTO
È abbastanza responsabile e corretto, impegnato nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO
È abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	DISCRETO
Ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa anche se non attivamente, è disponibile al dialogo educativo se stimolato.	SUFFICIENTE
Non dimostra il minimo interesse nei confronti dell'insegnamento, non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.	NON SUFFICIENTE

Opzione B) In tal caso si tiene conto dell'autonomia, della serietà e dell'impegno secondo quanto riportato in tabella:

OTTIMO	L'alunno/a è pienamente autonomo/a e organizzato/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra sempre impegno e serietà nel proprio lavoro.
DISTINTO	L'alunno/a è autonomo/a e organizzato/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra impegno e serietà nel proprio lavoro.
BUONO	L'alunno/a è abbastanza autonomo/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra quasi sempre impegno e serietà nel proprio lavoro.
DISCRETO	L'alunno/a è abbastanza autonomo/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra discreto impegno nel proprio lavoro.
SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra sufficiente impegno nello svolgimento e organizzazione del proprio lavoro.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non mostra impegno, serietà nello svolgimento del proprio lavoro, anche se sollecitato.

<sup>3</sup> Le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra le seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative (attività alternative);
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente (L'attività si configura come ora di studio individuale, nell'ambito di una classe parallela);
- non frequenza nelle ore di insegnamento della religione cattolica, qualora l'orario scolastico lo consenta (solo se l'insegnamento è collocato alla prima o all'ultima ora di lezione).



---

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Il percorso di valutazione viene declinato in diverse fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe e il Collegio dei docenti:

- Valutazione diagnostica (analisi della situazione iniziale con prove d'ingresso e/o osservazioni sistematiche).
- Valutazione formativa, in itinere (analisi del percorso dell'allievo/a che terrà conto tra l'altro, dei seguenti fattori: livello di partenza, atteggiamento nei confronti della disciplina, metodo di studio, costanza e produttività, collaborazione e cooperazione, consapevolezza ed autonomia di pensiero), concentrata sul processo: essa raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno/a, contribuiscono a sviluppare un'azione di auto-orientamento oltre che di autovalutazione, affinché sia in grado riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, conquistare la propria identità e abbia l'opportunità di migliorarsi continuamente.
- Valutazione sommativa.
- Valutazione complessiva del consiglio di classe: accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori a 4, perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima, la fiducia e la consapevolezza di sé.  
In sede di scrutinio, intermedio e finale, la valutazione non è del singolo docente e tutti i voti si ritengono "proposti" e "di consiglio".
- Certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine del primo ciclo di istruzione.

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola ha stabilito, conformemente alla normativa (decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017 art. 5), motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali (i criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, sono stati stabiliti dal Collegio dei Docenti del 31 ottobre 2017, rivisti e integrati successivamente dal Collegio dei docenti del 16 maggio 2018, dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021, dal Collegio dei Docenti del 27 gennaio 2022, dal Collegio dei Docenti del 18 novembre 2024):

- a. assenze per comprovati motivi, riportati e/o documentati dai servizi sociali;
- b. assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche specialistiche;
- c. assenze dovute a terapie e/o cure programmate;
- d. assenze dovute a patologie croniche certificate da relazioni mediche ospedaliere;
- e. assenze per gravi patologie e conseguenti terapie, anche certificate dal medico di base, purché riconducibili a documentazione medica ospedaliera o da verbale di commissione medica depositata agli atti della scuola;

- f. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- g. viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine (non più di 30 giorni di assenza per questa motivazione);
- h. arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana.

Si precisa che:

- nei casi *b. c. d. e.* è necessaria la presentazione della certificazione medica (da specialista) e/o ospedaliera
- nel caso *f.* occorre presentare documentazione specifica.

In ogni caso la frequenza effettuata deve fornire al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:

- ❖ nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione;
- ❖ nel caso in cui sia possibile procedere alla valutazione, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249<sup>4</sup>.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti, mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi articolati in livelli quali *ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente*.

Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751) o materia alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In considerazione del D.P.R. 89/2009 articolo 5, l'attività di approfondimento in materie letterarie è inserita nel quadro orario del curriculum obbligatorio. In quanto curricolare il docente fa parte a pieno titolo del consiglio di classe, esprimerà il suo voto in caso di votazione circa l'ammissione o meno degli allievi alla classe successiva o all'esame di stato, non esprimerà una valutazione autonoma<sup>5</sup> ma il suo voto in decimi dovrà "confluire" nella votazione del docente di italiano.

Riassumendo:

**Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale**, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

- ❖ Gli studenti per i quali risulta raggiunto il limite minimo di frequenza vengono ammessi dal Consiglio di Classe alle successive operazioni di valutazione e scrutinio.
- ❖ Gli studenti per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che

---

<sup>4</sup> Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

<sup>5</sup> Nota ministeriale n. 685/2010: "Approfondimento non è considerata come materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non ha titolo ad esprimere una valutazione autonoma, bensì a fornire elementi di giudizio al docente di materie letterarie"

sussistono le seguenti due condizioni:

- situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
- possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Gli alunni che non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza, in possesso di documentazione per la concessione della deroga, se non presentano possibilità di valutazione in tutte le materie, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato. terminate le operazioni preliminari di verifica, per i soli alunni ammessi allo scrutinio si procederà quindi alle operazioni di valutazione finale in cui si stabilirà l'ammissione o meno alla classe successiva o all'Esame di Stato.

## **CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO**

Il Collegio docenti ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi. La valutazione delle singole discipline tiene conto:

- ✓ del profitto dell'alunno/a, desumibile dalle valutazioni in itinere
- ✓ dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ✓ dell'impegno e dalla partecipazione.

Il Consiglio di classe, preso atto delle valutazioni espresse da ciascun docente e delle informazioni relative alla condizione socio-affettiva e culturale a conoscenza della scuola, esprime un voto di ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato per ogni alunno/a.

In sede di scrutinio il Consiglio di classe mediante i voti descrive:

- i progressi rispetto al livello di partenza, avvenuti o meno,
- il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi,
- il processo di maturazione della personalità e la presenza di eventuali fattori socio – economico – culturali – ambientali che, per quanto noto, abbiano costituito ostacolo al pieno raggiungimento dei traguardi scolastici.

In coerenza con la funzione formativa assegnata alla scuola e alla normativa vigente, sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato le alunne e gli alunni che abbiano

- ✓ raggiunto gli standard previsti dalla progettazione collegiale o curricolare oppure, nei casi di percorsi personalizzati, hanno evidenziato dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ ottenuto una valutazione del comportamento non inferiore a *sei decimi*.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (sei decimi), avendo almeno rilevato motivazioni quali:

- impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche;
- partecipazione proficua alle attività di recupero messe in atto dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni.

Il Collegio dei docenti, in data 16 maggio 2018 ha individuato i seguenti **criteri** relativi alla **“non ammissione”** alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado o all'Esame di Stato:

- avere più insufficienze nelle discipline con lo scritto oggetto d'esame;
- assenza di progressi rispetto al livello di partenza;
- totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Secondo quanto stabilito dalla legge 150/2024, **una valutazione nel comportamento inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.**

Considerato l'articolo 2 del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione deve essere considerata come ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (cognitiva e di apprendimento, affettivo – relazionale, e dell'autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare.

Nel caso siano presenti alunni con un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il consiglio di classe procederà nel seguente modo:

- comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dell'alunna/o precisando le carenze specifiche o le criticità relative al comportamento;
- informare la Dirigente Scolastica delle situazioni a rischio;
- attivare in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
- consentire all'alunno/a la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico, eventualmente attivati dalla scuola;
- monitorare nei consigli di classe la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà; segnalare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria;
- riportare in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il consiglio a non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e nel caso di voto non unanime mettere a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a, senza utilizzare frazioni decimali (art. 2 del D.M. n. 741/2017). Esso è il risultato di una serie di rilevazioni che riguardano il comportamento, il grado di impegno, partecipazione e attenzione, e i progressi nell'apprendimento.

Per definire il voto di ammissione si fa riferimento:

- alla media dei voti della classe terza;
- al percorso di maturazione e crescita personale nel triennio (Nella sezione "Esame del primo ciclo" è riportata la griglia relativa al processo evolutivo nella scuola secondaria di I grado).

Il voto di ammissione, in presenza di adeguate motivazioni, può essere anche inferiore a sei decimi.

La valutazione, in tutti i casi, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Nella seguente tabella sono riportati i giudizi:

**GIUDIZIO GLOBALE (RILEVAZIONE DEI PROGRESSI)**

Media dei voti disciplinari		Giudizio
Da	A	Valutazione
4,00	4,69	Non sufficiente
4,70	4,90	Quasi mediocre
4,91	5,25	Mediocre
5,26	5,69	Pienamente mediocre
5,70	5,90	Quasi sufficiente
5,91	6,25	Sufficiente
6,26	6,69	Pienamente sufficiente
6,70	6,90	Quasi discreto
6,91	7,25	Discreto
7,26	7,69	Pienamente discreto
7,70	7,90	Quasi buono
7,91	8,25	Buono
8,26	8,69	Pienamente buono
8,70	8,90	Quasi distinto

8,91	9,25	Distinto
9,26	9,69	Pienamente distinto
9,70	9,90	Quasi ottimo
9,91	10,00	Ottimo

Nello specifico, il giudizio che accompagna la valutazione in decimi deve descrivere il processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES**

### Valutazione degli alunni con disabilità <sup>6</sup>

Il Piano educativo individualizzato (PEI) costituisce la base di riferimento su cui poggia la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità. Nel PEI devono essere indicati gli obiettivi di apprendimento di ciascun alunno: la valutazione sarà riferita agli obiettivi personalizzati e non a quelli programmati per la classe.

Considerato l'art. 11 del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017 "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104".

Per lo svolgimento delle prove standardizzate e delle prove d'esame si fa riferimento a quanto stabilito nel PEI. Si possono prevedere: strumenti compensativi, misure dispensative, la differenziazione delle prove o l'esonero. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

### Valutazione degli alunni con DSA <sup>7</sup>

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, come indicato nel PDP.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie,

<sup>6</sup> Decreto legislativo n. 62 del 13/04/2007 e Legge n. 150 del 31/10/2024

<sup>7</sup> Decreto legislativo n. 62 del 13/04/2007 e Legge n. 150 del 31/10/2024

risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012

#### Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

La Direttiva Ministeriale ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). A differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici.

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe per svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non siano in possesso di certificazione, non sono previste misure dispensative in sede di esame, ma si garantisce l'uso degli strumenti compensativi previsti dal Piano didattico personalizzato.

In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani "DPR 394/1999, art. 45". Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n. 122/2009. Considerata la valenza formativa della valutazione è prioritario che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli alunni non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

La valutazione degli alunni con BES è trattata più approfonditamente nell'allegato "Protocollo Inclusione a. s. 2025/2026".

## **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Nel caso dell'attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata) le modalità di verifica possono essere:

- sincrone orali, in videoconferenza grazie all'utilizzo dell'applicazione Meet della piattaforma G- Suite for

education;

- sincrone scritte con consegna tramite e-mail o applicativi della piattaforma G-Suite
- asincrone con compiti dati tramite il registro elettronico e/o i “Lavori del corso” della piattaforma G-Suite
- ibride (asincrona + sincrona) con consegna dello svolgimento di un compito da discutere e approfondire in sincrono in sede di videoconferenza.

Per la valutazione DDI si tiene inoltre conto dell’efficace compartecipazione alle lezioni online, della regolarità e del rispetto delle scadenze, dell’impegno nell’elaborazione degli elaborati.

### **RILEVAZIONI I.N.V.A.L.S.I.**

L’istituto INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo e, per la lingua inglese, con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell’efficacia dell’azione didattica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l’espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d’istituto.

### **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

In riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di Corresponsabilità e i regolamenti di Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”. A seguito della riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 - *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati* - e nel rispetto dell’ordinanza ministeriale n. 3/2025 firmata in data 10/01/2025, a partire dal secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2024/25 è stata modificata la valutazione del comportamento, sostituendo i giudizi sintetici con un voto in decimi. Il 30 luglio 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva i regolamenti che modificano il voto in condotta e le modalità di valutazione degli alunni della scuola secondaria, dopo aver ricevuto il parere favorevole del Consiglio di Stato: il voto in condotta assume un valore formativo e non solo disciplinare, rappresenta uno strumento per valorizzare l’impegno, il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita scolastica. A partire dall’anno scolastico 2025/2026, se la valutazione del comportamento risulta inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre il collegio dei docenti ha stabilito che a partire dall’anno scolastico 2025/2026 la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado concorrerà al calcolo finale della media dei voti, fatto salvo successive precisazioni normative del MIM.

Si riporta la griglia per la valutazione del comportamento che tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile;
- Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento d’istituto
- Partecipazione alla vita scolastica
- Partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione con insegnanti, compagni e personale scolastico
- Grado di interesse e autonomia, senso di responsabilità
- Frequenza e puntualità.

**N.B.** *L’attribuzione del voto di comportamento tiene conto dei criteri riportati di seguito, ma non include*



*alcun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VOTO 10 Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta consapevolmente e con maturità le regole della comunità scolastica e il Regolamento di Istituto.</li> <li>- Partecipa in modo costruttivo alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola, assurgendo ad esempio nei momenti di confronto con i compagni e gli insegnanti; vivo interesse.</li> <li>- Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità.</li> <li>- Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</li> <li>- Frequenza e puntualità assidua.</li> <li>- Comportamento corretto, maturo e responsabile.</li> </ul>
VOTO 9 Distinto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta in modo scrupoloso le regole della comunità scolastica e il Regolamento di Istituto.</li> <li>- Partecipa attivamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola e ai momenti di confronto con i compagni.</li> <li>- Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità.</li> <li>- Assolve alle consegne in modo puntuale e solitamente è munito/a del materiale necessario.</li> <li>- Frequenza e puntualità assidua.</li> <li>- Comportamento corretto.</li> </ul>
VOTO 8 Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta le regole della comunità scolastica e il Regolamento di Istituto.</li> <li>- Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo.</li> <li>- Possiede un grado più che discreto di autonomia e responsabilità.</li> <li>- Nella maggior parte dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</li> <li>- Frequenza regolare.</li> <li>- Comportamento vivace, ma corretto.</li> </ul>
VOTO 7 Discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta parzialmente le regole della comunità scolastica e il Regolamento di Istituto.</li> <li>- Partecipa in maniera superficiale e/ o passivo al dialogo educativo.</li> <li>- Possiede un livello di autonomia più che sufficiente. Appare poco responsabile.</li> <li>- Talvolta non rispetta le consegne ed è sprovvisto/a del materiale necessario.</li> <li>- Frequenza abbastanza regolare.</li> <li>- Comportamento accettabile per responsabilità.</li> </ul>
VOTO 6 Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta limitatamente le regole della comunità scolastica e il Regolamento di Istituto (diverse note disciplinari sul registro di classe).</li> <li>- Partecipa in modo irregolare e superficiale al dialogo educativo.</li> <li>- Possiede un livello di autonomia sufficiente. Appare poco responsabile.</li> <li>- Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> <li>- Frequenza discontinua.</li> <li>- Comportamento incostante per senso di responsabilità e correttezza.</li> </ul>
VOTO 5 Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non rispetta le regole della comunità scolastica e il Regolamento di Istituto.</li> <li>- Mostra disinteresse per il dialogo educativo.</li> <li>- Appare poco autonomo e irresponsabile.</li> <li>- Non rispetta le consegne o lo fa sporadicamente. Spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> <li>- Frequenza molto discontinua.</li> <li>- Comportamento irresponsabile.</li> <li>- Tale valutazione è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.</li> <li>- LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150 Art 2 comma 2 bis: <i>“Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”</i></li> </ul>



## LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Si riportano:

- le modalità di valutazione dell'educazione civica, nonché la griglia riportante voti e relativi descrittori;
- le modalità e/o griglie di valutazione delle prove scritte/pratiche e delle prove orali relative a ciascuna disciplina;
- la griglia riportante i descrittori per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi Scuola secondaria di I grado.

### EDUCAZIONE CIVICA

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 07/09/2024 sono state adottate e applicate, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, articolate secondo tre principali nuclei concettuali: • *Costituzione* • *Sviluppo economico e sostenibilità* • *Cittadinanza digitale*.

Nell'ambito dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, la scuola propone attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita umana degli studenti. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti della classe e segue un curriculum verticale allegato al POF.

#### Rubrica di valutazione trasversale

Competenze chiave di riferimento: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nuclei tematici: *Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.*

Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</li><li>• Conoscere i concetti di sicurezza, inquinamento, sostenibilità e salute.</li></ul>	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegnarsi con responsabilità nella vita scolastica, collaborando costruttivamente con adulti e compagni, assumendo iniziative personali e prestando aiuto a chi ne ha bisogno.</li><li>• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li><li>• Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</li><li>• Applicare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</li><li>• Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</li></ul>	
Livelli di competenza	
<b>INIZIALE – D</b> <i>NON SUFFICIENTE 4</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le conoscenze sui temi proposti sono frammentate e non consolidate, recuperabili solo con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.</li><li>○ Nella vita scolastica evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.</li><li>○ È poco interessato ai temi trattati per questo non è in grado di individuare e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li><li>○ Fatica a riconoscere e quindi ad applicare i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</li><li>○ Fatica a individuare soluzioni; non riesce a decidere in modo autonomo, incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista altrui.</li></ul>
<b>INIZIALE – D</b> <i>MEDIOCRE 5</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</li><li>○ Nella vita scolastica evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se sollecitato; esprime raramente e dietro sollecitazione dell'insegnante il proprio punto di vista.</li><li>○ È poco interessato ai temi trattati per questo è in grado di individuare e riferire solo in parte gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</li> <li>○ Individua soluzioni solo se guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non sempre accetta il punto di vista altrui.</li> </ul>
<b>BASE – C</b> <i>SUFFICIENTE 6</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.</li> <li>○ Nella vita scolastica si limita ad eseguire quanto gli viene richiesto; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.</li> <li>○ Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza, guidato riesce ad individuare gli aspetti connessi alle diverse discipline.</li> <li>○ Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</li> <li>○ Individua semplici soluzioni in situazione note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista.</li> </ul>
<b>INTERMEDIO – B</b> <i>DISCRETO 7</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</li> <li>○ Partecipa volentieri alla vita scolastica, sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.</li> <li>○ Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza, ma non sempre sa spiegarne bene l'importanza e individuare gli aspetti connessi alle diverse discipline.</li> <li>○ Generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti, coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</li> <li>○ Individua soluzioni in situazioni note; generalmente prende decisioni a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista.</li> </ul>
<b>INTERMEDIO – B</b> <i>BUONO 8</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</li> <li>○ Partecipa volentieri alla vita scolastica, sa comunicare in modo efficace; riesce solo in alcune situazioni a mediare e a negoziare tra i compagni.</li> <li>○ Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, tolleranza ...) sa spiegarne l'importanza e individuare gli aspetti connessi alle diverse discipline.</li> <li>○ Adotta, solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</li> <li>○ Individua soluzioni in situazioni note e non; prende decisioni a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista.</li> </ul>
<b>AVANZATO – A</b> <i>DISTINTO 9</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</li> <li>○ Partecipa alla vita scolastica in modo costruttivo, si mostra collaborativo; sa comunicare in modo efficace; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.</li> <li>○ Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, tolleranza...) sa spiegarne l'importanza, sa individuare e riferire con precisione gli aspetti connessi alle diverse discipline.</li> <li>○ Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</li> <li>○ Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</li> <li>○ Mostra capacità di <i>problem solving</i>; prende decisioni sempre a seguito di riflessioni; cerca di</li> </ul>

	gestire le novità; esprime il suo punto di vista, e si impegna nel comprendere quello degli altri.
<b>AVANZATO – A</b> <b>OTTIMO 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle servendosi anche di mappe e utilizzarle nel lavoro.</li> <li>Partecipa alla vita scolastica in modo costruttivo, si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.</li> <li>Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa ben argomentare le sue idee a riguardo. Sa recuperarli, metterli in relazione autonomamente, riferirli e utilizzarli nel lavoro anche in contesti nuovi.</li> <li>Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</li> <li>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</li> <li>Mostra capacità di <i>problem solving</i>; prende decisioni dopo aver riflettuto, si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su se stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità, esprime il suo punto di vista, e si impegna nel comprendere quello degli altri.</li> </ul>

### DISCIPLINA ITALIANO - GRIGLIA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>Aderenza alla traccia ed alle caratteristiche del genere</b> (solo per il tema)	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'elaborato risulta completamente attinente alla traccia, è ben organizzato e rispetta le strutture specifiche della tipologia scelta.</li> <li>L'elaborato risulta attinente alla traccia e presenta le caratteristiche fondamentali della tipologia scelta.</li> <li>L'elaborato risulta adeguatamente attinente alla traccia e presenta molte caratteristiche della tipologia scelta.</li> <li>L'elaborato risulta parzialmente attinente alla traccia e presenta alcune caratteristiche della tipologia scelta.</li> <li>L'elaborato non è attinente alla traccia e presenta poche caratteristiche della tipologia scelta.</li> </ul>	2,5
		2
		1,5
		1
		0
<b>Organizzazione del contenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'organizzazione del contenuto risulta esauriente, ben sviluppata e personale.</li> <li>L'organizzazione del contenuto risulta organica e abbastanza approfondita.</li> <li>L'organizzazione del contenuto risulta semplice, ma lineare e chiara.</li> <li>L'organizzazione del contenuto risulta essenziale, incerta ed imprecisa.</li> <li>L'organizzazione del contenuto denota confusione.</li> </ul>	2,5
		2
		1,5
		1
		0
<b>Competenze linguistiche</b> (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo non presenta errori, è corretto dal punto di vista della punteggiatura e della sintassi.</li> <li>Il testo si presenta abbastanza corretto, sintassi ortografia e punteggiatura risultano ben organizzate.</li> <li>Il testo presenta pochi errori, sintassi e punteggiatura risultano quasi sempre corrette.</li> <li>Il testo presenta errori diffusi ed incongruenze sintattiche e grammaticali.</li> <li>Il testo si presenta molto scorretto, sintassi ed ortografia risultano parziali ed incomplete.</li> </ul>	2,5
		2
		1,5
		1
		0
<b>Lessico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La proprietà lessicale risulta ricca ed appropriata.</li> <li>La proprietà lessicale risulta corretta ed appropriata.</li> <li>La proprietà lessicale risulta adeguata.</li> <li>La proprietà lessicale risulta semplice e generica.</li> <li>La proprietà lessicale risulta povera ed inappropriata.</li> </ul>	2,5
		2
		1,5
		1
		0
<b>Rielaborazione del</b>	Rielaborazione completa (modifica, collega, inserisce osservazioni personali)	2,5



Essenziale	Essenziali/ Superficiali	Semplice e lineare/ Anche Guidata	Superficiale/ Mnemonico/ Poco strutturato	SUFFICIENTE	6
Parziale	Frammentarie Parziali	Guidata, con risposte a semplici quesiti/ Stentata/ Disorganica	Dispersivo / Approssimativo	MEDIOCRE/ NON SUFFICIENTE	5/4

### **DISCIPLINA ITALIANO - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

#### **DISCIPLINA STORIA - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

4/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontra difficoltà nella comprensione degli eventi storici</li> <li>Espone con un linguaggio impreciso</li> <li>Non è in grado di stabilire relazioni causa-effetto</li> </ul>
5/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontra delle difficoltà nella comprensione degli eventi storici</li> <li>Espone con un linguaggio, a volte, impreciso</li> <li>Non sempre è in grado di stabilire relazioni causa-effetto</li> </ul>
6/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede una conoscenza essenziale degli eventi storici</li> <li>Utilizza un linguaggio non sempre specifico</li> <li>Effettua semplici relazioni di causa-effetto</li> </ul>
7/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce gli eventi storici</li> <li>Utilizza un linguaggio semplice ma specifico</li> <li>Sa effettuare collegamenti</li> </ul>
8/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo approfondito gli eventi storici</li> <li>Sa effettuare collegamenti utilizzando un linguaggio specifico e fonti storiche</li> </ul>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo approfondito gli argomenti che amplia autonomamente</li> <li>Utilizza un linguaggio preciso, operando anche collegamenti in modo critico</li> </ul>
10/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo completo ed approfondito gli argomenti che rielabora, dimostrando significative capacità critiche</li> <li>Espone con un linguaggio ricco ed appropriato</li> </ul>

#### **DISCIPLINA GEOGRAFIA - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

4/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontra difficoltà nella conoscenza degli ambienti fisici ed antropici;</li> <li>Non opera confronti tra realtà territoriali diverse;</li> <li>Non conosce il linguaggio specifico.</li> </ul>
5/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontra alcune difficoltà nella conoscenza degli ambienti fisici ed antropici;</li> <li>Non sempre è in grado di operare confronti tra realtà territoriali diverse;</li> <li>Utilizza un linguaggio impreciso</li> </ul>
6/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce superficialmente gli ambienti fisici ed antropici;</li> <li>Effettua semplici confronti tra realtà territoriali diverse;</li> <li>Non sempre utilizza un linguaggio specifico.</li> </ul>
7/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce gli ambienti fisici ed antropici e sa operare confronti</li> <li>Sa operare confronti tra realtà territoriali diverse</li> <li>Utilizza un linguaggio semplice ma specifico</li> </ul>
8/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce gli ambienti fisici ed antropici in modo esauriente;</li> <li>Sa operare confronti con sicurezza utilizzando un linguaggio specifico.</li> </ul>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce gli ambienti fisici ed antropici in modo approfondito;</li> <li>Sa operare confronti e utilizza con sicurezza gli strumenti specifici della disciplina.</li> </ul>
10/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce gli ambienti fisici ed antropici in modo approfondito ed esauriente;</li> <li>Sa operare confronti autonomamente e utilizza con sicurezza gli strumenti specifici della disciplina.</li> </ul>

#### **DISCIPLINA MATEMATICA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

Le prove scritte di matematica saranno strutturate tenendo conto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza riportati nel *piano annuale delle attività delle singole classi*.

La prova scritta di matematica dell'Esame di Stato sarà strutturata tenendo conto della normativa vigente, con

quesiti relativi agli obiettivi e traguardi di competenza da raggiungere al termine del primo ciclo. Le prove in itinere e dell'Esame di Stato saranno articolate in un numero variabile di quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta con risoluzione di esercizi e problemi con graduale livello di difficoltà, per verificare:

- la correttezza formale (ordine; indicazione corretta dei dati e delle incognite; precisione nella costruzione di eventuali grafici/figure); la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio simbolico e grafico preciso;
- la conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- la capacità di individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- la capacità di individuare e applicare le strategie di problem solving;
- la padronanza nelle procedure di calcolo e nell'utilizzo di strumenti di lavoro.

Nella costruzione delle suddette prove viene fissato un punteggio per ogni quesito, in funzione del grado di difficoltà e del numero di richieste. Il docente deciderà se rendere noto il punteggio o in quale fase renderlo noto. Dalla somma dei punteggi di tutti i quesiti deriverà il PUNTEGGIO TOTALE ATTESO. Il PUNTEGGIO RAGGIUNTO da ogni alunno sarà determinato attribuendo:

- punteggio pieno, se l'esercizio è stato svolto in modo completo e corretto in ogni sua parte;
- punteggio parziale, se il metodo utilizzato è corretto ma sono presenti errori e/o imprecisioni, in particolare, in fase di correzione, sarà poi attribuito ad ogni esercizio un punteggio proporzionale alla parte di esercizio svolto;
- nessun punteggio, se l'esercizio è stato svolto in maniera errata oppure non è stato svolto.

Il punteggio in decimi scaturirà dalla seguente relazione:

$$\text{PUNTEGGIO RAGGIUNTO} \times 10 / \text{PUNTEGGIO TOTALE ATTESO}.$$

Per la prova d'esame sarà predisposta apposita griglia con punteggi concordati.

#### CORRISPONDENZA VALUTAZIONE IN DECIMI-GIUDIZIO PROVA SCRITTA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

Valutazione in decimi	Giudizio
$9,5 \leq \text{Valutazione} \leq 10$  <b>Voto 10: Ottimo</b>	<u>=10:</u>
	Il compito è stato svolto interamente; si presenta ordinato e corretto in ogni sua parte. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere <u>puntualmente tutti</u> gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare ed applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <u>ottime</u> capacità di problem solving;</li> <li>- di avere <u>padronanza</u> nelle procedure di calcolo;</li> <li>- di conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico con <u>precisione e pertinenza</u>.</li> </ul>
	<u>&lt;10:</u>
	Il compito è stato svolto interamente; si presenta abbastanza ordinato e corretto in ogni sua parte. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere <u>tutti</u> gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare ed applicare <u>in modo corretto</u> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <u>ottime</u> capacità di problem solving;</li> <li>- di avere <u>padronanza</u> nelle procedure di calcolo;</li> <li>- di utilizzare il linguaggio specifico <u>in modo corretto</u>.</li> </ul>

	<p>Il compito è stato svolto interamente; si presenta ordinato e con lievi imprecisioni. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere <i>tutti</i> gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare ed applicare <i>in modo corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>ottime</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di essere <i>talvolta impreciso/a</i> nel calcolo (errori non ripetuti);</li> <li>- di utilizzare il linguaggio specifico <i>in modo corretto</i>.</li> </ul>
<p>8,5 ≤ Valutazione &lt; 9,5</p> <p><b>Voto 9: Distinto</b></p>	<p>Il compito è stato svolto interamente; si presenta abbastanza ordinato e con lievi imprecisioni. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere <i>tutti</i> gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare e applicare <i>in modo corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>distinte</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di avere <i>padronanza</i> nelle procedure di calcolo;</li> <li>- di utilizzare il linguaggio specifico <i>in modo corretto/con qualche imprecisione</i>.</li> </ul>
	<p>Il compito è stato svolto interamente/quasi interamente; si presenta ordinato e con qualche imprecisione. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare e applicare <i>in modo corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>distinte</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di essere <i>talvolta impreciso/a</i> nel calcolo (errori non ripetuti);</li> <li>- di utilizzare il linguaggio specifico <i>con qualche imprecisione</i>.</li> </ul>
<p>7,5 ≤ Valutazione &lt; 8,5</p> <p><b>Voto 8: Buono</b></p>	<p>Il compito è stato svolto interamente; presenta imprecisioni nel linguaggio specifico, nella forma e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere tutti/quasi tutti gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare e applicare <i>in modo sostanzialmente corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>soddisfacenti</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di applicare <i>opportunamente</i> le procedure di calcolo.</li> </ul>
	<p>Il compito non è stato svolto interamente; presenta qualche lieve errore nel linguaggio specifico, nella forma e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere tutti/quasi tutti gli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare e applicare <i>in modo sostanzialmente corretto la maggior parte delle</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>soddisfacenti</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di saper utilizzare <i>opportunamente</i> le procedure di calcolo.</li> </ul>
<p>6,5 ≤ Valutazione &lt; 7,5</p> <p><b>Voto 7: Discreto</b></p>	<p>Il compito è stato svolto interamente; presenta alcuni errori nel linguaggio specifico, nella forma e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere in modo <i>discreto la maggior parte</i> degli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare ed applicare <i>in modo generalmente corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>discrete</i> capacità nel problem solving;</li> <li>- di saper utilizzare le procedure di calcolo <i>in modo sostanzialmente corretto</i>.</li> </ul>
	<p>Il compito è stato svolto in modo parziale; presenta qualche lieve errore nel linguaggio specifico e nella forma e nella risoluzione dei quesiti. L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere in modo <i>globalmente discreto la maggior parte</i> degli argomenti presenti;</li> <li>- di saper individuare ed applicare <i>in modo generalmente corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>discrete</i> capacità nel problem solving;</li> </ul>

	di saper utilizzare le procedure di calcolo <i>in modo sostanzialmente corretto</i> .
5,5 ≤ Valutazione < 6,5  <b>Voto 6: Sufficiente</b>	<b>≥ 6:</b> Il compito è stato svolto in modo completo ma confuso in alcune parti; si presenta con alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere gli argomenti presenti in <i>modo globale</i>;</li> <li>- di saper individuare ed applicare in modo <i>accettabile (non sempre corretto)</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere alcuni quesiti proposti;</li> <li>- di saper applicare <i>semplici</i> strategie di problem solving;</li> <li>- di saper utilizzare le procedure di calcolo in modo <i>non sempre corretto</i>.</li> </ul>
	Il compito è stato svolto in modo parziale. È abbastanza ordinato. Sono presenti alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere gli argomenti presenti in modo <i>essenziale</i>;</li> <li>- di saper individuare ed applicare in modo <i>accettabile (non sempre corretto)</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere alcuni quesiti proposti;</li> <li>- di saper applicare <i>semplici</i> strategie di problem solving;</li> <li>- di saper utilizzare le procedure di calcolo in modo <i>non sempre corretto</i>.</li> </ul>
	<b>≤ 6:</b> Il compito è stato svolto in modo completo ma confuso in alcune parti; si presenta con alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere gli argomenti presenti <i>in modo essenziale</i>;</li> <li>- di applicare <i>in modo poco corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>scarse</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di avere <i>qualche difficoltà</i> nell'utilizzo delle procedure di calcolo.</li> </ul>
	Il compito è stato svolto in modo parziale. È abbastanza ordinato. Sono presenti alcuni errori nel linguaggio specifico, nell'aspetto formale e nella risoluzione dei quesiti proposti. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere <i>solo alcuni</i> degli argomenti presenti;</li> <li>- di applicare <i>in modo poco corretto</i> regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>scarse</i> capacità di problem solving;</li> <li>- di avere <i>qualche difficoltà</i> nell'utilizzo delle procedure di calcolo.</li> </ul>
4,5 ≤ Valutazione < 5,5  <b>Voto 5: Mediocre</b>	<b>≥ 5:</b> Il compito è stato svolto in modo parziale, con molti errori nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'aspetto formale. Presenta inoltre gravi errori nella risoluzione dei quesiti. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere <i>solo alcuni degli (pochi)</i> argomenti presenti;</li> <li>- di avere <i>evidenti difficoltà</i> nell'individuazione ed applicazione di regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>scarse capacità</i> di problem solving;</li> <li>- di avere <i>difficoltà</i> nell'utilizzo delle procedure di calcolo.</li> </ul>
	Il compito è stato svolto in modo completo, confuso e con molti errori. L'alunno/a ha dimostrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- di conoscere gli argomenti presenti <i>in modo mediocre</i>;</li> <li>- di avere <i>evidenti difficoltà</i> nell'individuazione ed applicazione di regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di avere <i>scarse capacità</i> di problem solving;</li> <li>- di avere <i>difficoltà</i> nell'utilizzo delle procedure di calcolo.</li> </ul>
	<b>≤ 5:</b>



	<p>Il compito è stato svolto in modo parziale, con molti errori nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'aspetto formale. Presenta inoltre gravi errori nella risoluzione dei quesiti.</p> <p>L'alunno/a ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di avere <u>una scarsa conoscenza</u> degli argomenti presenti nel compito;</li> <li>- di avere <u>evidenti difficoltà</u> nell'individuazione e applicazione di regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di <u>non saper applicare</u> strategie per la risoluzione di problemi;</li> <li>- di <u>non saper utilizzare</u> le procedure di calcolo.</li> </ul>
<p>Valutazione &lt; 4,5</p> <p><b>Voto 4: Non sufficiente</b></p>	<p>Il compito non è stato svolto.</p> <p>L'alunno ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di <u>non conoscere</u> gli argomenti presenti nel compito;</li> <li>- di non saper individuare e applicare regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di <u>non saper utilizzare</u> le procedure di calcolo;</li> <li>- di <u>non conoscere</u> il linguaggio specifico.</li> </ul> <p>Il compito è stato svolto ma in modo errato/è stato svolto parzialmente e in modo errato.</p> <p>L'alunno ha dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di <u>non conoscere</u> gli argomenti presenti nel compito;</li> <li>- di non saper individuare e applicare regole, proprietà e procedimenti per risolvere i quesiti proposti;</li> <li>- di <u>non saper utilizzare</u> le procedure di calcolo;</li> <li>- di <u>non conoscere</u> il linguaggio specifico.</li> </ul>

#### MATEMATICA E SCIENZE - INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- CRITERI:
- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
  - Capacità di carattere operativo e/o logico-formale
  - Capacità di utilizzare il linguaggio specifico e simbolico della disciplina.

INDICATORI				
COMPRENSIONE	CONOSCENZE	PRODUZIONE	METODO	VOTO
Corretta e completa	Complete e Approfondite	Sicura e organica/ Accurata e completa/ Strutturata e coerente	Ben strutturato/ Autonomo	9/10
Corretta e completa	Complete e abbastanza sicure	Chiara e Corretta/ Abbastanza strutturata	Abbastanza strutturato/ Efficace	8
Abbastanza corretta	Abbastanza complete, ma superficiali	Chiara e abbastanza corretta	Essenziale/ Abbastanza efficace	7
Essenziale	Essenziali/ Superficiali	Semplice e chiara/ Guidata	Superficiale/ Mnemonico/ Poco strutturato	6
Parziale	Frammentarie Parziali	Guidata, con risposte a semplici quesiti/Stentata/ Disorganica	Dispersivo / Approssimativo	5/4

#### DISCIPLINE MATEMATICA E SCIENZE

VOTO	CORRISPONDENZA VOTO FINALE IN DECIMI – DESCRITTORE
10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari, utilizzando un linguaggio preciso e pertinente.
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari. Utilizza un linguaggio pertinente.
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità, utilizzando un linguaggio corretto.

7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto, utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.
6	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici, utilizzando un linguaggio non appropriato.
5	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici, utilizzando un linguaggio impreciso, anche se guidato.
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici, utilizzando un linguaggio errato, anche se guidato.

### DISCIPLINA TECNOLOGIA

Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	Voto
Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo e rivela originalità in contesti nuovi.	9/10
Utilizza i metodi di rappresentazione in modo corretto. Individua procedimenti in modo corretto e in contesti diversi	7/8
Utilizza i metodi di rappresentazione non sempre in modo corretto. Individua e applica procedure di base e in semplici contesti	6
Utilizza i metodi di rappresentazione in modo incerto e/o incostante. È insicuro nell'applicare procedure di base.	4/5
Comprende, osserva ed analizza in modo preciso, autonomo ed organico fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in forma esauriente, completa e approfondita	9/10
Comprende ed osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici usando il linguaggio specifico in modo opportuno e chiaro	7/8
Comprende ed osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici utilizzando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico	6
Osserva superficialmente fatti e fenomeni tecnici cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.	4/5

### DISCIPLINE INGLESE E FRANCESE

#### GRIGLIA PER LA CORREZIONE E PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE - LETTERA

1. COMPrensione E SVILUPPO DELLA TRACCIA
2. PRODUZIONE DELLA LINGUA E USO DEL LESSICO
3. USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

INDICATORI	TOT. PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
<b>COMPrensione E SVILUPPO DELLA TRACCIA</b> Ha compreso e sviluppato la traccia in modo ...	10	10- ampio e articolato 9- completo 8- buono 7- discreto 6- essenziale 5- parziale 4- limitato/ scarso
<b>PRODUZIONE DELLA LINGUA E USO DEL LESSICO</b> Ha composto la lettera con espressioni:	10	10- appropriate e personali 9- appropriate 8- buone 7- semplici e comprensibili 6- essenziali 5- parzialmente appropriate 4- inadeguate
<b>USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</b> L'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche risulta ...	10	10- ricco e corretto 9- vario e nell'insieme corretto 8- chiaro e abbastanza corretto 7- globalmente corretto 6- essenzialmente corretto 5- parzialmente corretto 4- poco / scarsamente corretto

Punteggio totale della prova – 30	Voto in decimi	
Punteggio totalizzato dall'alunno		<b>ALUNNO:</b> _____
29 -30	10	
26-28	9	<b>CLASSE:</b> _____
23-25	8	
20 -22	7	<b>VOTO PROVA</b> _____ <b>/10</b>
17-19	6	
14 -16	5	
13 e inferiore a 13	4	

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE - QUESTIONARIO**

1. COMPrensione DELLA LINGUA
2. PRODUZIONE DELLA LINGUA
3. USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
<b>COMPrensione DELLA LINGUA</b>  La comprensione del testo e dei quesiti è ...	10	10- completa e approfondita 9- quasi completa 8- buona 7-globale 6- essenziale 5- parziale 4- limitata- scarsa
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>  La completezza, il grado di sintesi, la rielaborazione delle risposte e il lessico sono espressi in modo ...	10	10- autonomo e chiaro 9- appropriato 8- buono 7- discreto 6- aderente al testo 5- parzialmente appropriato 4- poco appropriato /non appropriato
<b>USO DELLE FUNZIONIE DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</b>  L'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche risulta ...	10	10- articolato e corretto 9- nell'insieme corretto 8- buono 7- discreto 6- sufficiente 5- mediocre 4- poco comprensibile/scorretto
Punteggio totale della prova – 30 Punteggio totalizzato dall'alunno	Voto in decimi	<b>ALUNNO:</b> _____ <b>CLASSE:</b> _____
29 -30	10	
26-28	9	
23-25	8	
20 -22	7	<b>VOTO PROVA</b> _____ <b>/10</b>
17-19	6	
14 -16	5	
13 e inferiore a 13	4	

**TABELLA VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE – LINGUE STRANIERE**

Il punteggio complessivo delle prove sarà trasformato in decimi secondo la seguente tabella:		
Percentuale risposte esatte %	Punteggio in decimi	
1 - 42	4	
43 - 45	4.50	
46 - 52	5	

53	-	55	5.50
56	-	62	6
63	-	65	6.50
66	-	72	7
73	-	75	7.50
76	-	82	8
83	-	85	8.50
86	-	92	9
93	-	95	9.50
96	-	100	10

### VALUTAZIONE

INGLESE LIVELLO A2/ FRANCESE LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DIRIFERIMENTO					
<b>Voto/ Giudizio sintetico</b>	<b>Ascolto (comprensione orale)</b>	<b>Parlato (produzione e interazione orale)</b>	<b>Lettura (comprensione scritta)</b>	<b>Scrittura (produzione scritta)</b>	<b>Conoscenza della cultura e della civiltà</b>
<b>4 Non sufficiente</b>	Non riconosce il significato globale del messaggio, ma comprende solo qualche elemento lessicale più comune.	La capacità di conversare è molto limitata poiché non possiede adeguate conoscenze linguistiche.	Legge in maniera molto stentata e poco corretta. Non comprende il testo e, se guidato, riesce a stento a riconoscere qualche parola di uso comune.	Scrive utilizzando lessico e strutture inadeguati con ortografia scorretta: il messaggio prodotto è quasi incomprensibile.	Dimostra interesse e Partecipazione salutare per attività di individuazione, collegamento ed informazioni tra le due culture.
<b>5 Mediocre</b>	Ha difficoltà nella comprensione del messaggio globale e se guidato riesce a individuare pochissimi elementi noti.	Evidenzia una limitata capacità comunicativa, pertanto non sempre è in grado di produrre messaggi adeguati. Ha difficoltà nell'uso delle strutture e del lessico.	Legge in maniera piuttosto lenta con errori di pronuncia ed intonazione e in modo non sempre comprensibile. Comprende parzialmente il messaggio proposto e non riesce a individuare i dettagli.	Scrive utilizzando lessico e strutture spesso limitati e imprecisi con ortografia poco corretta. Il messaggio prodotto è appena comprensibile.	Dimostra interesse e partecipazione per attività di individuazione, collegamento ed informazioni tra le due culture, solo se guidato.
<b>6 Sufficiente</b>	Comprende il significato globale del testo.	Produce messaggi abbastanza comprensibili anche se non sempre è in grado di utilizzare lessico e strutture adeguate.	Legge in maniera piuttosto lenta con errori di pronuncia ed intonazione ma in modo comprensibile. Comprende globalmente il messaggio proposto ma non riesce a individuare sempre i dettagli.	Scrive utilizzando lessico e strutture spesso limitati e imprecisi con ortografia non sempre corretta. Nonostante ciò il messaggio prodotto è abbastanza comprensibile.	Dimostra interesse e partecipazione accettabili verso attività di individuazione, collegamento e informazioni tra le due culture.
<b>7 Discreto</b>	Comprende correttamente le informazioni principali del testo.	Produce messaggi comprensibili e discretamente fluenti con un livello di correttezza formale generalmente adeguata.	Legge in maniera piuttosto spedita ma con alcuni errori di pronuncia ed intonazione. Comprende e sa individuare autonomamente le informazioni principali del testo proposto.	Sa scrivere in modo abbastanza chiaro e gli errori di grammatica, sintassi e ortografia non pregiudicano il messaggio.	Dimostra interesse e Partecipazione costanti per attività di individuazione, collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
<b>8 Buono</b>	Comprende le informazioni principali del testo in modo	Produce messaggi utilizzando lessico e strutture piuttosto appropriate con una	Legge in maniera piuttosto spedita e corretta. Comprende e sa individuare	Sa scrivere in modo chiaro e generalmente corretto, utilizzando	Dimostra interesse e buona partecipazione per attività di individuazione e

	appropriato.	pronuncia generalmente corretta.	autonomamente la maggior parte delle informazioni del testo proposto.	un lessico appropriato.	collegamento di informazioni tra le due culture.
<b>9</b> <b>Distinto</b>	Comprende autonomamente in modo abbastanza agevole il significato analitico del testo.	Parla fluentemente in situazioni note, con proprietà lessicale e pronuncia sostanzialmente corretta, usa lessico e strutture in modo appropriato.	Legge e comprende con sicurezza individuando autonomamente quasi tutte le informazioni e dettagli del testo proposto.	Sa scrivere in modo chiaro e sostanzialmente corretto utilizzando anche nuovi vocaboli e strutture. Il linguaggio è scorrevole.	Dimostra interesse e partecipazione lodevoli per attività di individuazione e collegamento tra le due culture e di cultura generale.
<b>10</b> <b>Ottimo</b>	Comprende in modo chiaro e abbastanza preciso sia il significato globale sia le informazioni dettagliate dei testi proposti.	Parla fluentemente in situazioni note con proprietà lessicale e pronuncia corretta, usa con padronanza le strutture.	Legge speditamente con pronuncia ed intonazione corrette. Comprende con sicurezza e sa individuare autonomamente tutte le informazioni e i dettagli del testo proposto.	Sa scrivere in modo chiaro e corretto utilizzando anche nuovi vocaboli e strutture. Il linguaggio è scorrevole e personale.	Dimostra interesse e partecipazione molto lodevoli per attività di individuazione, collegamento ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture e di cultura generale.

### DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono: le osservazioni sistematiche sulle conoscenze; gli esiti delle prove di verifica periodiche; l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

ESPRIMERSI E COMUNICARE	
<b>Competenze:</b> <b>CLASSI PRIME E SECONDE</b> Esprimersi e comunicare con il linguaggio visuale, in modo personale e creativo. Conoscere e usare i codici visuali, le tecniche, i materiali, gli strumenti. Conoscere e usare tecniche, materiali e strumenti diversi. Saper produrre un elaborato personale sulla base delle indicazioni fornite, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	
<b>CLASSI TERZE</b> Conoscere e usare i codici visuali, le tecniche, i materiali, gli strumenti, il lessico specifico. Saper realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	
<b>Obiettivi:</b> <b>CLASSI PRIME E SECONDE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>○ Utilizzare in modo sempre più consapevole gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>○ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> </ul>	
<b>CLASSI TERZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>○ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> <li>○ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> </ul>	
<b>Descrittori validi per tutte le classi. L'alunno:</b>	<b>Voti</b>
Padroneggia con creatività personale le tecniche e gli strumenti, mostrando piena autonomia.	<b>10</b>

Ottima conoscenza delle tecniche, lavora in piena autonomia.	9
Utilizza le tecniche in modo generalmente corretto. L'autonomia è buona.	8
Usa le tecniche in modo corretto ma non sempre preciso. L'autonomia è parziale.	7
Produce messaggi visivi essenzialmente pertinenti alla richiesta. L'autonomia è limitata.	6
Utilizza le tecniche con difficoltà. L'elaborato è parzialmente rispondente alle richieste.	5
Non ha compreso l'utilizzo delle tecniche. Non ha prodotto un elaborato rispondente alla richiesta.	4
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	
<b>Competenze:</b> <b>CLASSI PRIME E SECONDE</b> Osservare la realtà per superare lo stereotipo. <b>CLASSI TERZE</b> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, attraverso schemi di lettura ed esercitazioni grafiche. Comprendere il significato dei messaggi visivi.	
<b>Obiettivi:</b> <b>CLASSI PRIME E SECONDE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</li> <li>○ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> </ul>	
<b>CLASSI TERZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva, comunicativa e diversi ambiti di appartenenza.</li> <li>○ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> <li>○ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> </ul>	
<b>Descrittori validi per tutte le classi. L'alunno:</b>	<b>Voti</b>
Evidenzia un acuto spirito di osservazione, comprende, analizza e confronta i significati delle immagini, conoscendone la funzione, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli con linguaggio appropriato e sempre pertinente.	10
Evidenzia un ottimo spirito di osservazione, comprende i significati delle immagini conoscendone la funzione, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli con linguaggio appropriato.	9
Evidenzia un concreto spirito di osservazione, descrive e osserva i testi visivi in modo appropriato e con metodo logico, descrivendoli con linguaggio abbastanza appropriato.	8
Evidenzia un discreto spirito di osservazione, coglie in modo adeguato affinità e differenze, individua globalmente nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli nei tratti essenziali.	7
Le capacità di osservazione sono limitate soltanto alla struttura d'insieme delle immagini, coglie affinità e differenze soltanto se guidato, individua parzialmente nelle immagini la funzione dei codici visuali, descrivendoli in modo sommario.	6
Le capacità di osservazione sono limitate soltanto alla struttura d'insieme delle immagini, coglie talvolta affinità e differenze soltanto se guidato, individua parzialmente nelle immagini la funzione dei codici visuali.	5
Non ha compreso la struttura delle immagini nemmeno nei suoi elementi essenziali, non coglie affinità e differenze e non individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.	4
<b>COMPREDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	
<b>Competenze:</b> <b>CLASSI PRIME E SECONDE</b> Saper osservare e leggere le immagini e la realtà. Imparare a comprendere, riconoscere e apprezzare le opere d'arte. <b>CLASSI TERZE</b> Osservare e leggere le immagini e la realtà. Saper leggere e riconoscere le principali opere d'arte Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	
<b>Obiettivi:</b> <b>CLASSI PRIME E SECONDE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>○ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> </ul>	
<b>CLASSI TERZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> <li>○ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>○ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>	
<b>Descrittori validi per tutte le classi. L'alunno:</b>	<b>Voti</b>
Comprende, conosce e confronta i contenuti in modo approfondito, chiaro e completo e coglie anche gli aspetti impliciti.	<b>10</b>
Comprende e conosce i contenuti in modo approfondito e chiaro e ne coglie molte implicazioni.	<b>9</b>
Comprende in modo chiaro e completo i contenuti. Rielabora i concetti chiave.	<b>8</b>
Comprende e riconosce globalmente gli aspetti principali della storia dell'arte.	<b>7</b>
Individua gli elementi di base che consentono di riconoscere gli elementi principali della storia dell'arte.	<b>6</b>
Riconosce in modo parziale gli elementi essenziali della storia dell'arte.	<b>5</b>
Non è in grado di riconoscere gli elementi basilari della storia dell'arte.	<b>4</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

### NUCLEI TEMATICI (INDICATORI):

- IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO
- IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO – ESPRESSIVA IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
- SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

#### Nucleo tematico: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
L'alunno comincia a prendere coscienza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.  Acquisisce abilità motorie di base.	- L'alunno utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale	Abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria: l'alunno padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali; controlla e utilizza gli attrezzi con sicurezza.	10/9
		Utilizza e correla le variabili spazio temporali in azioni motorie complesse.	8
		Coordina, controlla ed utilizza azioni motorie in varie situazioni strutturate.	7
		Coordina le abilità motorie controllando il corpo nelle sue relazioni spazio temporali.	6
		Coordina parzialmente le abilità motorie di base in situazioni semplici. Fatica a controllare il corpo nelle sue relazioni spazio temporali.	5
		Anche in situazioni semplici facilitate non coordina le abilità motorie di base e non controlla il corpo nelle sue relazioni spazio temporali.	4

#### Nucleo tematico: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO – ESPRESSIVA

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	- L'alunno conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. Decodifica i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Padroneggia e rielabora molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.	10/9
		Utilizza in modo personale i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi.	8
		Utilizza semplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi.	7
		Utilizza alcuni semplici linguaggi specifici, comunicativi.	6
		Utilizza solo parzialmente alcuni codici per comunicare in modo espressivo.	5

		Non è in grado di utilizzare nessun codice per comunicare in modo espressivo.	4
--	--	---	---

#### Nucleo tematico: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
L'alunno rispetta le regole del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggia le molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>- Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</li> <li>- Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</li> </ul>	Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie, nella cooperazione, soluzioni tattiche in modo personale dimostrando fair play.	10/9
		Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche e collabora rispettando le regole mettendo in atto comportamenti corretti.	8
		Nel gioco e nello sport utilizza semplici abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali.	7
		Nel gioco e nello sport utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.	6
		Anche se guidato, non è ancora in grado di utilizzare abilità tecniche, rispettando semplici regole.	5
		Anche se guidato, in situazioni facilitate, non è in grado di utilizzare abilità tecniche rispettando le regole di base.	4

#### Nucleo tematico: SALUTE E BENESSERE, PREVENIRE SICUREZZA

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Riconosce comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e rispetta criteri base di sicurezza per se e gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno acquista consapevolezza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applica a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</li> <li>- Modula lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applica tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li> <li>- Dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</li> <li>- Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</li> <li>- Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</li> </ul>	Adotta autonomamente, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole del benessere legato alla pratica motoria.	10/9
		Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.	8
		Applica comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.	7
		Applica comportamenti adeguati alla propria sicurezza, salute e benessere.	6
		Guidato applica comportamenti adeguati alla sicurezza e per la propria salute.	5
		Guidato non è in grado di applicare comportamenti essenziali per la sicurezza e per la propria salute.	4

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi (impegno e partecipazione)	Capacità motorie	Conoscenze e competenze motorie
4	Non sufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	Non sufficienti	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie.
5	Mediocre	Mediocre interesse per la disciplina	Mediocri	Conoscenze e competenze motorie incerte e in parte lacunose.
6	Sufficiente A	Sufficiente impegno e partecipazione	Sufficienti	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
6	Sufficiente B	Discreto impegno e partecipazione	Mediocri	Conoscenze e competenze motorie incerte e in parte lacunose.
6	Sufficiente C	Mediocre impegno e partecipazione	Discrete	Conoscenze e competenze motorie abbastanza sicure; raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte.
7	Discreto A	Discreto impegno e partecipazione	Discrete	Conoscenze e competenze motorie abbastanza sicure; raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte.
7	Discreto B	Buono l'impegno e la partecipazione	Sufficienti	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili.



7	Discreto C	Sufficiente impegno e partecipazione	Buone	Il livello delle competenze motorie è buono, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
8	Buono A	Buono l'impegno e la partecipazione	Buone	Il livello delle competenze motorie è buono, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
8	Buono B	Fortemente motivato e interessato, partecipazione attiva e costante	Discrete	Conoscenze e competenze motorie abbastanza sicure; raggiunge un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono C	Discreto impegno e partecipazione	Ottime	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato.
9	Distinto	Fortemente motivato e interessato; partecipazione attiva e costante.	Ottime	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato.
10	Ottimo	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Eccellenti	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

**NOTA 1:** DESCRITTORI GENERALI per attività pratiche (a seconda delle attività pratiche prese in considerazione alcuni descrittori possono essere variati, presi in considerazione anche parzialmente e/o singolarmente oppure integrati con altri specifici scelti dal docente ed esplicitati agli alunni).

**NOTA 2:** Ogni alunno potrà usufruire di due giustificazioni per quadrimestre. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dal docente, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

#### **CORRETTEZZA E PRECISIONE ESECUTIVA - CONTINUITA' E FLUIDITA' ESECUTIVA - AUTONOMIA MOTORIA**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTI CHIAVE PER ALUNNI DSA (LEGGE 170)**

Il processo di valutazione in Educazione Fisica per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento deve essere inclusivo e personalizzato, come previsto dalla Legge 170. L'obiettivo primario è valutare la crescita dell'alunno e premiare lo sforzo di miglioramento, garantendo l'inclusione e il successo formativo.

#### **1. Impegno e Partecipazione**

Questo è spesso l'indicatore più rilevante e merita particolare attenzione nella valutazione di alunni DSA.

- Costanza e Motivazione: Si valuta l'assiduità, la motivazione e l'interesse dimostrato nell'attività, anche se il risultato motorio non è eccellente.
- Sforzo di Miglioramento: Vengono premiati l'impegno, l'applicazione e il tentativo di migliorare la prestazione personale.

#### **2. Acquisizione di Competenze e Abilità**

La valutazione si concentra sul progresso individuale rispetto al punto di partenza.

- Progresso Individuale: La valutazione si focalizza sul miglioramento significativo delle capacità condizionali e coordinative dell'alunno, tenendo conto dei suoi punti di forza e limiti iniziali (come definiti nel PDP).
- Schemi Motori di Base: Si osserva la capacità di elaborare schemi motori, anche in maniera semplice o con l'ausilio di adattamenti.
- Consapevolezza Corporea: La capacità di orientarsi nell'ambiente e la consapevolezza delle proprie competenze motorie.

#### **3. Comportamento e Socializzazione**

Si valuta la dimensione relazionale e il rispetto delle norme dell'ambiente sportivo.

- Rispetto delle Regole: Osservanza delle norme di sicurezza e del regolamento della disciplina.
- Interazione e Collaborazione: Capacità di lavorare in gruppo o a coppie, coinvolgimento nelle attività e manifestazione di un comportamento corretto (fair play).
- Cura e Rispetto del Materiale: Uso appropriato e rispetto degli attrezzi e dei contesti di attività.

#### **4. Modalità di Valutazione Personalizzate**

Per gli alunni con DSA, le istituzioni scolastiche devono adottare modalità che permettano loro di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, applicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (D. Lgs. 62/2017).

<b>Strumento/Misura</b>	<b>Applicazione Pratica in Educazione Fisica</b>
<b>Valutazione Orale</b>	Privilegiare il colloquio e le riflessioni personali, focalizzandosi sulle conoscenze teoriche (es.

	regole, prevenzione infortuni, benefici dell'attività fisica) piuttosto che solo sulle prestazioni pratiche.
<b>Tempi Aggiuntivi</b>	Concedere più tempo per l'esecuzione di consegne o la comprensione delle istruzioni.
<b>Adattamento delle Prove</b>	Modificare l'attività pratica o la complessità del gesto motorio, concentrandosi sull'obiettivo funzionale e non sulla forma perfetta (es. adattamento dei ruoli, variazione degli attrezzi, prove semplificate).
<b>Feedback e Supporto</b>	Utilizzare rinforzi verbali e visivi costanti (es. dimostrazioni) per facilitare l'apprendimento motorio e la memorizzazione della sequenza motoria.

### DISCIPLINA MUSICA

VOTO/ LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10 OTTIMO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo autonomo e sicuro.</p> <p>Esegue con sicurezza e scioltezza ritmi e melodie articolate e complesse sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>Analizza in modo autonomo e personale parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua collegamenti col periodo storico di appartenenza e con altre espressioni artistiche quando possibile.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo personale e originale.</p>
9 DISTINTO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo autonomo.</p> <p>Esegue con buona padronanza ritmi e melodie complesse sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>Analizza in modo preciso parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua collegamenti col periodo storico di appartenenza e con altre espressioni artistiche quando possibile.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo autonomo.</p>
8 BUONO	<p>Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo corretto.</p> <p>Esegue in modo corretto e preciso ritmi e melodie di media difficoltà sia individualmente sia in gruppo.</p> <p>Analizza in modo completo parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua collegamenti col periodo storico di appartenenza e con altre espressioni artistiche quando possibile.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo corretto.</p>
7 DISCRETO	<p>Le conoscenze sono significative per l'apprendimento, abbastanza collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni.</p>	<p>Comprende e applica gli elementi e le regole del linguaggio musicale in modo abbastanza corretto.</p> <p>Esegue in modo abbastanza corretto ritmi e melodie di media difficoltà individualmente e/o in gruppo.</p> <p>Analizza in modo corretto parametri, forma e genere dei brani proposti all'ascolto ed effettua qualche collegamento col periodo storico di appartenenza.</p> <p>Utilizza le conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali in modo abbastanza corretto.</p>
6 SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento</p>	<p>Comprende e applica elementi e regole del linguaggio musicale con qualche incertezza.</p> <p>Esegue lentamente ma con sufficiente padronanza ritmi e melodie semplici.</p> <p>Analizza in modo superficiale i brani proposti all'ascolto.</p> <p>Conosce alcuni aspetti dei contesti storico-culturali.</p>

	sono adeguati.	Utilizza le conoscenze acquisite per creare semplici e brevi rielaborazioni o ideazioni personali talvolta guidato dall'insegnante.
5 MEDIOCRE	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	Comprende e applica in modo non sempre corretto gli elementi e le regole del linguaggio musicale. Esegue con incertezza ritmi e melodie semplici. Analizza con difficoltà i brani proposti all'ascolto. Conosce in modo frammentario solo alcuni aspetti dei contesti storico- culturali. Utilizza le conoscenze acquisite per creare semplici e brevi rielaborazioni o ideazioni personali solo se guidato dall'insegnante.
4 NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento non sono sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	Comprende solo alcuni elementi del linguaggio musicale a causa della mancanza di impegno e non li sa applicare. Esegue con incertezza e in modo impreciso ritmi e melodie semplici anche se guidato dall'insegnante. Analizza con difficoltà i brani musicali proposti ma solo negli aspetti timbrico, dinamico e agogico. Non conosce i contesti storico-culturali proposti. Non è in grado di utilizzare le poche conoscenze acquisite per creare delle rielaborazioni o ideazioni personali anche se guidato dall'insegnante.

### **STRUMENTO MUSICALE, MUSICA D'INSIEME E TEORIA MUSICALE PIANOFORTE, VIOLINO, SASSOFONO E OBOE - INDICATORI DI VALUTAZIONE**

#### Classe prima

- Capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono;
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

#### Classe seconda

- Capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono;
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

#### Alla fine del triennio

- Capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) gesto-suono;
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro,

laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

### RUBRICHE DI OSSERVAZIONE

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	
<b>Sociale</b>	Rispetto dei tempi	10	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.
		8/9	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.
		6/7	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace –se pur lento - il tempo a disposizione.
		4/5	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.
<b>Pratica</b>	Precisione e destrezza nell'esecuzione	10	Sa eseguire con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.
		8/9	Sa eseguire con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.
		6/7	Sa eseguire al minimo delle sue potenzialità.
		4/5	Sa eseguire in modo assolutamente inadeguato.
	Espressività	10	L'esecuzione è eccellente dal punto di vista dell'espressività.
		8/9	L'esecuzione è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.
		6/7	L'esecuzione presenta una espressività minima.
		4/5	L'esecuzione presenta lacune che ne rendono incerta l'espressione.
<b>Cognitiva</b>	Uso del linguaggio musicale	10	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente.
		8/9	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici da parte dell'allievo è soddisfacente.
		6/7	Mostra di possedere un minimo lessico musicale.
		4/5	Presenta lacune nel linguaggio musicale.
	Completezza, pertinenza, organizzazione	10	L'esposizione contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.
		8/9	L'esposizione contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.
		6/7	L'esposizione contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.
		4/5	L'esposizione presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	10	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.
		8/9	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.
		6/7	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.
		4/5	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.
	Ricerca e gestione delle informazioni	10	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
		8/9	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.

		6/7	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.
		4/5	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.
<b>Meta-competenza</b>	Consapevolezza riflessiva e critica	10	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico
		8/9	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico
		6/7	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico
		4/5	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
	Autovalutazione	10	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
		8/9	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
		6/7	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione
		4/5	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso
	Capacità di cogliere i processi culturali e musicali sottostanti al lavoro svolto	10	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e musicali che sottostanno al lavoro svolto.
		8/9	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e musicali che sottostanno al lavoro svolto
		6/7	Coglie i processi culturali e musicali essenziali che sottostanno al lavoro svolto
		4/5	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto
<b>Problem solving</b>	Creatività	10	Elabora nuove connessioni tra ciò che ha imparato e ciò che esegue, innovando in modo personale il processo di lavoro e realizzando produzioni originali
		8/9	Trova qualche nuova connessione tra ciò che ha imparato e ciò che esegue apportando qualche contributo personale al processo di lavoro e realizzando produzioni abbastanza originali
		6/7	L'allievo propone connessioni consuete tra ciò che ha imparato e ciò che esegue, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto
		4/5	L'allievo non esprime nell'esecuzione alcun elemento di creatività
	Autonomia	10	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche.
		8/9	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni.
		6/7	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed ha bisogno spesso di spiegazioni integrative e di guida
		4/5	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato

### DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA - GIUDIZI SINTETICI E DESCRITTORI

Ottimo	<p>Ha un'ottima conoscenza degli argomenti.</p> <p>Partecipa in modo attivo e costante a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno sistematici.</p> <p>È bene organizzato/organizzata nel lavoro che svolge in modo efficace e autonomo.</p> <p>Sa rielaborare collegamenti all'interno della disciplina.</p> <p>È propositivo e costruttivo nel dialogo educativo.</p>
Distinto	<p>Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti.</p> <p>Si applica con serietà e sistematicità nel lavoro e l'analisi risulta completa e motivata.</p> <p>Usa il linguaggio in modo preciso e consapevole.</p> <p>Rielabora la materia criticamente e con apporto personale.</p> <p>È disponibile a confronto critico e al dialogo educativo.</p>

Buono	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa all'attività didattica intervenendo spontaneamente e in modo pertinente. Agisce positivamente nel gruppo ed è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
Sufficiente	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti principali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività in classe. È disponibile al dialogo educativo, se stimolato.
Non sufficiente	Alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non hanno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti.

### **MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - GIUDIZI SINTETICI E DESCRITTORI**

Le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono scegliere tra le seguenti opzioni:

- A.** attività didattiche e formative (attività alternative);
- B.** attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente (L'attività si configura come ora di studio individuale, nell'ambito di una classe parallela);
- C.** non frequenza nelle ore di insegnamento della religione cattolica, qualora l'orario scolastico lo consenta (solo se l'insegnamento è collocato alla prima o all'ultima ora di lezione).

Il docente incaricato delle attività di cui all'opzione A partecipa alla valutazione periodica e finale attraverso un giudizio sintetico, come di seguito indicato:

Ottimo	L'alunno/a partecipa in modo attivo e produttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato/a nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. È molto disponibile al dialogo educativo.
Distinto	L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza. È disponibile al confronto e al dialogo educativo.
Buono	L'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto/a, impegnato/a nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
Discreto	L'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto/a, discretamente impegnato/a nel lavoro proposto; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo
Sufficiente	L'alunno/a ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa anche se non attivamente, è disponibile al dialogo educativo se stimolato/a.
Non sufficiente	L'alunno/a non dimostra il minimo interesse nei confronti dell'insegnamento, non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.

#### **Osservazione**

Nel caso la scelta ricadesse sull'opzione B, si tiene conto dell'autonomia, della serietà e dell'impegno secondo quanto riportato in tabella:

Ottimo	L'alunno/a è pienamente autonomo/a e organizzato/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra sempre impegno e serietà nel proprio lavoro.
Distinto	L'alunno/a è autonomo/a e organizzato/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra impegno e serietà nel proprio lavoro.
Buono	L'alunno/a è abbastanza autonomo/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra quasi sempre impegno e serietà nel proprio lavoro.
Discreto	L'alunno/a è abbastanza autonomo/a nello svolgimento delle attività di studio. Mostra discreto impegno nel proprio lavoro.
Sufficiente	L'alunno/a mostra sufficiente impegno nello svolgimento e organizzazione del proprio lavoro.
Non sufficiente	L'alunno/a non mostra impegno, serietà nello svolgimento del proprio lavoro, anche se sollecitato.

**Descrittori per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi Scuola secondaria di I grado**

<b>OTTIMO</b> <b>(voto 10)</b> L'alunna/o:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo completo.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo esauriente.</li> <li>• Espone contenuti e/o esperienze in modo efficace e originale.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo corretto e pertinente.</li> <li>• Applica correttamente e in modo consapevole procedure di calcolo, misurazioni e strategie risolutive.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo pertinente.</li> <li>• Sviluppa un metodo di lavoro autonomo.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo spontaneo e pertinente.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b> <b>(voto 9)</b> L'alunna/o:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo completo.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo esauriente.</li> <li>• Espone contenuti e/o esperienze in modo efficace.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo corretto.</li> <li>• Applica correttamente procedure di calcolo, misurazioni e strategie risolutive.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo opportuno.</li> <li>• Sviluppa un metodo di lavoro autonomo.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo pertinente.</li> </ul>
<b>BUONO</b> <b>(voto 8)</b> L'alunna/o:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo corretto.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo corretto e approfondito.</li> <li>• Espone contenuti e/o esperienze in modo chiaro.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo opportuno.</li> <li>• Applica efficacemente procedure di calcolo, misurazioni e strategie di problem solving.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo valido.</li> <li>• Sviluppa un metodo di lavoro organizzato.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo spontaneo.</li> </ul>
<b>DISCRETO</b> <b>(voto 7)</b> L'alunna/o:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo abbastanza corretto.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo corretto.</li> <li>• Espone contenuti e/o esperienze in modo lineare.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo comprensibile.</li> <li>• Applica discretamente procedure di calcolo, misurazioni e strategie risolutive.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo adeguato.</li> <li>• Sviluppa un metodo di lavoro ordinato.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo costante.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b> <b>(voto 6)</b> L'alunno/a:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo essenzialmente corretto.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione in modo essenzialmente corretto.</li> <li>• Espone contenuti e/o esperienze in modo accettabile.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo semplice.</li> <li>• Applica procedure di calcolo in modo adeguato; risolve semplici problemi.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo generico.</li> <li>• Sviluppa un metodo di lavoro essenziale.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo non sempre costante.</li> </ul>

<p><b>MEDIOCRE</b> <b>(voto 5)</b> L'alunna/o:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio in modo stentato.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione con difficoltà.</li> <li>• Espone contenuti e/o esperienze in modo stentato.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo parziale.</li> <li>• Applica con difficoltà procedure di calcolo; mostra scarsa capacità di risoluzione di problemi.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo improprio.</li> <li>• Lavora in modo disordinato.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo sporadico.</li> </ul>
<p><b>NON SUFFICIENTE</b> <b>(voto 4)</b> L'alunna/o:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta e comprende il significato e le finalità di un messaggio con difficoltà.</li> <li>• Legge, riconosce e individua gli aspetti di una comunicazione con molte difficoltà.</li> <li>• Usa i linguaggi verbali e non in modo confuso.</li> <li>• Applica procedimenti di calcolo in modo confuso e con errori; non è in grado di risolvere semplici problemi.</li> <li>• Distingue e utilizza simboli, codici e strumenti propri delle discipline in modo carente</li> <li>• Lavora in modo disorganizzato e confuso.</li> <li>• Partecipa e interviene in modo sporadico e non pertinente.</li> </ul>



La valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione si legano strettamente alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel *Curricolo d'Istituto* presente all'interno del Piano dell'offerta formativa. *Le competenze sono risultati dell'apprendimento che integrano saperi teorici (conoscenze), capacità operative (abilità) e dimensioni personali e sociali (atteggiamenti e valori), da applicare in situazioni reali e complesse*<sup>9</sup>.

La valutazione delle competenze si configura come un processo complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso:

- ✓ una sistematica osservazione degli alunni e delle alunne in situazione. Gli strumenti, per le succitate osservazioni, devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati:
  - autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
  - relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
  - partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
  - responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
  - flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
  - consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
- ✓ l'analisi delle prestazioni in compiti autentici e attività che richiedono l'integrazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- ✓ la rilevazione dei progressi, delle strategie messe in atto e del livello di padronanza raggiunto nelle diverse situazioni;
- ✓ la riflessione con dibattito e confronto sul lavoro svolto; l'utilizzo di pratiche di autovalutazione.

La certificazione delle competenze richiede un'azione didattica incisiva e specifica che tenga conto delle tre operazioni che sostanziano l'insegnamento: progettazione, attività didattica in classe, valutazione. Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo.

È un documento rilasciato dalla scuola che attesta, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, il livello di sviluppo raggiunto da ciascun alunno nelle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (*competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*), con riferimento al profilo dello studente delineato nelle Indicazioni Nazionali. La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale. La scheda di certificazione affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento; è compilato collegialmente nello scrutinio finale dal Team docenti della classe per la scuola primaria (classe quinta) e dal Consiglio di classe per la scuola secondaria (classe terza).

---

<sup>8</sup> Decreto Ministeriale 62/2017; Decreto Ministeriale 742/2017; Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024

<sup>9</sup> Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e Indicazioni Nazionali per il Curricolo (MIUR).

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti (nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo *“è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.”*

Si riportano:

- ✓ il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (D.M. 14/2024) da compilare a cura del team docenti. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.
- ✓ il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione da compilare a cura del Consiglio di classe (D.M. 14/2024). Il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	

<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<p>Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare.</p> <p>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<p>Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.</p> <p>Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali.</p> <p>Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<p>Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario.</p> <p>Riflettere sulle proprie scelte.</p>	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	<p>Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>	<b>LIVELLO*</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	<p>Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</p> <p>Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio</p>	
	<p>Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</p> <p>* specificare la lingua: Lingua.....</p>	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<p>Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.</p> <p>Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	

<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\*I livelli da attribuire a ciascuna competenza sono descritti nel modo seguente:

*A – Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

*B – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

*C – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

*D – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

*(Quanto riportato è coerente con la normativa vigente. Ci si riserva di apportare modifiche in caso di disposizioni ministeriali diverse.)*

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, salvo diversa disposizione.

Esso è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- aver ottenuto un voto di comportamento non inferiore a sei decimi,
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, come previsto dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o.

Il voto di ammissione è l'espressione del percorso triennale dello studente secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il voto di ammissione è accompagnato dalla rilevazione dei progressi.

Per definire il voto di ammissione si fa riferimento alla valutazione del processo evolutivo compiuto nella scuola secondaria di I grado, come da griglia che segue.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE

CORRISPONDENZA VALUTATIVA	VOTO	LIVELLO DI COMPETEZA
<p>Impegno serio, costante, accurato, responsabile.</p> <p>Partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva.</p> <p>Attenzione costante e produttiva.</p> <p>Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio.</p> <p>Apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche con capacità di rielaborazione critica e/o personale.</p> <p>Partecipazione costruttiva e propositiva a esperienze opzionali o extrascolastiche.</p> <p>Positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti; miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.</p> <p>Comportamento corretto e sempre positivo.</p>	10	A
<p>Impegno serio, accurato e costante.</p> <p>Partecipazione attiva, coerente, personale e significativa.</p> <p>Attenzione costante.</p> <p>Metodo di lavoro produttivo ed efficace, espressione di interessi personali.</p> <p>Apprendimento sicuro e consapevole.</p> <p>Partecipazione costruttiva a esperienze opzionali o extrascolastiche.</p> <p>Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>Comportamento sempre corretto.</p>	9	
<p>Impegno serio e adeguato.</p> <p>Partecipazione attiva, costruttiva e coerente.</p> <p>Attenzione costante.</p> <p>Metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato.</p> <p>Apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire.</p> <p>Partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o extrascolastiche.</p> <p>Attitudine al miglioramento personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Comportamento generalmente corretto.</p>	8	B
<p>Impegno accettabile, oppure costante ma dispersivo.</p> <p>Partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa, oppure selettiva o discontinua.</p> <p>Attenzione adeguata solo in alcune discipline oppure non sempre adeguata.</p> <p>Metodo di lavoro non sempre preciso oppure a volte disordinato oppure non del tutto consolidato.</p> <p>Apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/mnemonico/poco approfondito.</p> <p>Partecipazione discontinua/non sempre positiva a esperienze opzionali o extrascolastiche.</p> <p>Evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza, oppure raggiungimento degli obiettivi con risultati più soddisfacenti in alcune discipline.</p> <p>Comportamento esuberante, ma corretto, oppure disponibile ma non sempre rispettoso delle regole, oppure migliorato solo per alcuni aspetti.</p>	7	
<p>Impegno non sempre adeguato, oppure adeguato solo in alcune discipline, oppure poco approfondito e non produttivo.</p> <p>Partecipazione discontinua, oppure limitata/da sollecitare/esecutiva.</p> <p>Attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva.</p> <p>Metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile, oppure accettabile ma non autonomo.</p> <p>Apprendimento troppo ripetitivo/mnemonico, a volte superficiale/con qualche lacuna.</p> <p>Partecipazione discontinua/passiva/senza interesse a esperienze opzionali o extrascolastiche.</p> <p>Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza, oppure sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti, oppure raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>Comportamento non sempre rispettoso delle regole e dei compagni, oppure poco corretto.</p>	6	C

Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste. Partecipazione discontinua, oppure limitata/ superficiale/da sollecitare. Attenzione discontinua/non sempre adeguata, non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline. Metodo di lavoro disordinato/poco preciso, non autonomo/meccanico/bisognoso di guida costante. Apprendimento difficoltoso/frammentario, con molte lacune. Mancanza di partecipazione alle esperienze opzionali o extrascolastiche, oppure atteggiamenti di disturbo durante le attività. Evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti, oppure raggiungimento parziale degli obiettivi; progressi non adeguati alle possibilità. Comportamento poco rispettoso delle regole della vita scolastica, scorretto.	5	<b>D</b>
Impegno superficiale/discontinuo/mancante. Partecipazione superficiale/limitata anche dietro sollecitazione. Attenzione non adeguata/mancante. Metodo di lavoro disordinato/improduttivo/mancante. Apprendimento difficoltoso, con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. Mancanza di partecipazione alle esperienze opzionali o extrascolastiche, oppure atteggiamenti di disturbo durante le attività Evoluzione non positiva, oppure, mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. Comportamento generalmente scorretto.	4	

Si riporta quanto stabilito dall'art. 8 commi 3, 4, 5, 6, 10, 11 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017:

- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.
- Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:
  - a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
  - b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
  - c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
- Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.
- Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame\*.

\*Secondo quanto stabilito dall'articolo 15 del D. M. n. 741 del 3/10/2017, gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. L'alunna/o, ricoverata/o presso ospedale o luogo di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, può sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Tale modalità si applica anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nel corso della riunione preliminare, la commissione svolge tutte le attività preliminari allo svolgimento dell'esame. Nello specifico, la commissione:

- assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni;
- definisce:
  - gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni; individua un coordinatore all'interno di ciascuna sottocommissione
  - la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve essere superiore alle quattro ore;
  - l'ordine di successione delle prove scritte;
  - l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
- predispone le prove d'esame, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e coerentemente con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali;
- definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai medesimi;
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame degli alunni con disabilità certificata o con disturbo specifico di apprendimento certificato (Per gli alunni con BES si segue quanto indicato nell'art. 11 dello stesso decreto, riportato nel paragrafo "Valutazione degli alunni con BES" della sezione "La valutazione nella scuola secondaria di I grado" del presente documento).

## LE PROVE SCRITTE<sup>10</sup>

- La prova di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, coerenti con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
  - testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
  - testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
  - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie succitate.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

- La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

- La prova scritta relativa alle lingue straniere deve accertare le competenze di comprensione e produzione

<sup>10</sup> Articoli 7, 8, 9, 10 del D. M. n. 741 del 3/10/2017



scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta si articola in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia una tra le tre prove proposte. Il candidato è chiamato a svolgere la traccia sorteggiata.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali

In sede d'esame, prima della somministrazione della prova, il Presidente invita due alunni per il sorteggio della stessa; i loro nominativi vanno riportati nel verbale della relativa prova d'esame.

## IL COLLOQUIO

Ogni candidato può presentare un elaborato interdisciplinare (mappa concettuale o insieme di mappe, presentazione anche multimediale, produzione scritta, artistica, tecnico pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, ricordando che deve essere un prodotto originale), condividendo con i docenti della classe una tematica da sviluppare, che sarà il punto di partenza nell'esposizione orale alla commissione d'esame.

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto espresso in decimi.

### Griglia colloquio d'esame

NOME _____ CLASSE III SEZIONE _____		Punti
<b>COERENZA/ CHIAREZZA</b>	<input type="checkbox"/> I collegamenti fra gli argomenti sono tutti chiari e non contraddittori.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> I collegamenti fra gli argomenti sono tutti chiari.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> I collegamenti fra gli argomenti individuati danno origine a qualche contraddizione.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> I collegamenti fra gli argomenti individuati presentano più contraddizioni.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> I collegamenti fra gli argomenti individuati sono per lo più contraddittori.	<b>1/0</b>
<b>ORIGINALITA'</b>	<input type="checkbox"/> Gli argomenti trattati si presentano molto originali. La presentazione ha un impatto eccellente e immediatamente cattura l'interesse.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> Gli argomenti trattati si presentano originali. La presentazione ha un impatto efficace e cattura l'interesse.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> Gli argomenti trattati si presentano poco originali. La presentazione cattura complessivamente l'interesse.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> Gli argomenti trattati non presentano spunti originali. La presentazione non risulta efficace e coinvolgente.	<b>1</b>



<b>CAPACITA' DI ARGOMENTARE</b>	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha argomentato con sicurezza, ha usato un linguaggio appropriato e ha esposto in modo chiaro e autonomo. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti approfondita.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha argomentato con sicurezza, ha usato un linguaggio appropriato e ha esposto in modo chiaro e autonomo. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti completa.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha argomentato con qualche incertezza, ha usato un linguaggio appropriato e ha esposto in modo chiaro e autonomo. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti abbastanza completa.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha argomentato con qualche incertezza, ha usato un linguaggio essenziale e ha esposto in modo non sempre chiaro. Ha dimostrato una conoscenza degli argomenti mnemonica.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha argomentato solo se sollecitato/a, ha usato un linguaggio non sempre appropriato. L'esposizione è risultata difficoltosa per mancanza di conoscenze.	<b>1/0</b>
<b>PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha espresso valutazioni personali motivate e rielaborato in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha espresso valutazioni personali e rielaborato le conoscenze acquisite.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha espresso semplici valutazioni personali e rielaborato le conoscenze acquisite in modo generico.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha proposto alcune semplici valutazioni personali solo se sollecitato/a e ha rielaborato le conoscenze in modo mnemonico.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a non ha espresso valutazioni personali e ha rielaborato in modo errato.	<b>1/0</b>
<b>COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche approfondito.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche completo.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche nel complesso adeguato.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche essenziale.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a ha dimostrato un livello di competenze linguistiche parziale.	<b>1/0</b>
<b>CAPACITA' DI COLLEGARE AMBITI DIVERSI DI SAPERE</b>	<input type="checkbox"/> Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo autonomo ed efficace nei vari ambiti.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo autonomo nei vari ambiti.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo adeguato nei vari ambiti.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo essenziale nei vari ambiti.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> Le conoscenze e le informazioni sono state pianificate in modo inadeguato nei vari ambiti.	<b>1/0</b>
<b>COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a è riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	<b>5</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a è riuscito/a a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	<b>4</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a è riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	<b>3</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a è riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire da una riflessione sulle proprie esperienze personali.	<b>2</b>
	<input type="checkbox"/> Il/la candidato/a è riuscito/a non è riuscito a comprendere parzialmente la realtà a partire da una riflessione sulle proprie esperienze personali.	<b>1/0</b>
<b>Griglia di valutazione colloquio: 10 = 34/32 9 = 31/29 8 = 28/24 7 = 23/21 6 = 20/15 5 = 14/12 4 = &lt; 11</b>		
<b>VOTO FINALE:</b>		

### ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

Si riporta quanto stabilito dall'art. 8 commi 7, 8, 9, 11 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017:

- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio<sup>11</sup>.
- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE	
NOME _____ CLASSE III SEZIONE _____	
L'alunno/a, nel corso del triennio ha manifestato un interesse _____ nelle diverse discipline	<input type="checkbox"/> vivo e costante (punti 5) <input type="checkbox"/> appropriato (punti 4) <input type="checkbox"/> sufficiente (punti 3) <input type="checkbox"/> altalenante (punti 2) <input type="checkbox"/> limitato (punti 1)
e un livello di impegno _____	<input type="checkbox"/> continuo ed approfondito (punti 5) <input type="checkbox"/> serio e costante (punti 4) <input type="checkbox"/> apprezzabile (punti 3) <input type="checkbox"/> adeguato (punti 2) <input type="checkbox"/> discontinuo/non sempre adeguato (punti 1)
Si è avvalso di un metodo di studio	<input type="checkbox"/> efficace e personale (punti 5) <input type="checkbox"/> efficace (punti 4) <input type="checkbox"/> buono (punti 3) <input type="checkbox"/> ordinato (punti 2) <input type="checkbox"/> inadeguato (punti 1)
raggiungendo risultati _____ in tutte/molte/nella maggioranza delle discipline.	<input type="checkbox"/> ottimi (punti 5) <input type="checkbox"/> più che soddisfacenti (punti 4) <input type="checkbox"/> soddisfacenti (punti 3) <input type="checkbox"/> accettabili (punti 2) <input type="checkbox"/> inadeguati (punti 1)

<sup>11</sup> L'art. 10 dello stesso decreto chiarisce inoltre che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

<b>L'interazione sociale è stata caratterizzata</b> _____	<input type="checkbox"/> sempre da buone relazioni, partecipazione attiva e aderenza consapevole alle regole condivise (punti 5) <input type="checkbox"/> sempre da buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza consapevole alle regole condivise (punti 4) <input type="checkbox"/> da buone relazioni, partecipazione e aderenza, generalmente consapevole, alle regole condivise (punti 3) <input type="checkbox"/> da buone relazioni, una partecipazione adeguata, pur non sempre attiva, e da una generale aderenza alle regole condivise (punti 2) <input type="checkbox"/> talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise (punti 1)
<b>Il grado di maturità raggiunto è _____</b>	<input type="checkbox"/> ottimo (punti 5) <input type="checkbox"/> soddisfacente (punti 4) <input type="checkbox"/> buono (punti 3) <input type="checkbox"/> adeguato all'età (punti 2) <input type="checkbox"/> non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi (punti 1)
<p align="center"><b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE:</b>  <b>DIECI (30/28) NOVE (27/24) OTTO (23/20) SETTE (19/16) SEI (15/11) CINQUE (10/8) QUATTRO (&lt;8)</b></p> <p align="right"><b>VOTO: _____</b></p>	

### CRITERI PROPOSTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione. I criteri sono i seguenti:

- ✓ voto di ammissione: 10/10;
- ✓ voto con la media del 9 nello scrutinio finale della classe I e della classe II e alla fine del I quadrimestre della classe terza;
- ✓ voto per ogni singola prova d'esame 10/10.